



**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2019-2021**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 8
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 13
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 14
3.1.1.1.2	Indicatori di benessere	Pag. 17
3.1.1.1.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 18
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 19
3.1.3	Indirizzi ed Obiettivi Strategici	Pag. 29
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 42
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 42
3.2.1.1	Territorio	Pag. 43
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 45
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 46
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 49
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 50
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 52
3.2.1.4.3	Conto economico (report)	Pag. 54
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 56
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 59
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 61
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 66
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 66
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 68
3.3.2.1	Entrate	Pag. 69
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 70
3.3.3	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 71
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 72
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 72
3.4.1.1	Quadro Generale per Missione e Programma	Pag. 73
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 97
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 98
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 99
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 100
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 101
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 103
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 104
4.1.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 105
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 106
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 107
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 108
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 109
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 110
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 111
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 111
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 112
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 113
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 114

4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 116
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 117
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 118
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 119
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 120
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 121
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 122
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 124
4.2.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 125
4.2.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 126
4.2.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 127
4.2.1.15	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 128
4.2.1.16	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 129
4.2.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 130
4.2.1.18	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 131
4.2.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 132
4.2.1.20	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 133
4.2.1.21	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 134
4.2.1.22	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Pag. 135
4.2.1.23	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 136
4.2.1.24	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 137
4.2.1.25	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 138
4.2.1.26	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 139
4.2.1.27	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 140
4.2.1.28	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 141
4.2.1.29	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 142
4.2.1.30	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 143
4.2.1.31	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 144
4.2.1.32	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 145
4.2.1.33	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 146
4.2.1.34	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 147
4.2.1.35	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 149
4.2.1.36	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 150
4.2.1.37	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 151
4.2.1.38	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 152
4.2.1.39	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 153
4.2.1.40	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 154
4.2.1.41	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 155
4.2.1.42	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 156
4.2.1.43	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 157
4.2.1.44	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 158
4.2.1.45	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 159
4.2.1.46	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 160
4.2.1.47	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 161
4.2.1.48	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 162
4.2.1.49	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 163
4.2.1.50	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 164
4.2.1.51	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 165
4.2.1.52	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 166
4.2.1.53	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 167
4.2.1.54	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 168

4.2.1.55	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 169
4.2.1.56	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 170
4.2.2	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 171
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 172
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 173
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 174
5.1.1	ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE	Pag. 175
5.1.2	QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI	Pag. 176
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 177
5.2.1	Piano Occupazionale	Pag. 178
5.2.2	Dotazione Organica dell'Ente	Pag. 180
5.2.3	Calcolo del limite di spesa	Pag. 181
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 183
5.3.1	Piano di ricognizione, alienazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale Triennio 2019 - 2021	Pag. 184
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 191

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.



## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

**La nota di aggiornamento del 9 dicembre 2016 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2016-19 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema.** Le proiezioni per il complesso dell'area dell'euro sono state rese note l'8 dicembre in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per tutti i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE dopo due settimane. Come concordato nell'esercizio dell'Eurosistema, le ipotesi tecniche sugli andamenti delle variabili esogene sono state formulate sulla base delle informazioni aggiornate al 18 novembre; non incorporano pertanto sviluppi successivi. Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana – con gli aggiornamenti resi necessari da eventuali mutamenti del contesto esterno e dall'acquisizione di nuovi dati – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 18 gennaio.

**Per l'economia mondiale si ipotizza una ripresa graduale, in linea con le valutazioni dei principali previsori.** Le proiezioni incorporano inoltre un profilo di moderato rialzo delle quotazioni petrolifere. Nell'area dell'euro le condizioni monetarie e finanziarie continuerebbero a rimanere estremamente accomodanti, pur risentendo dell'aumento dei rendimenti a lungo termine internazionali e, per il nostro paese, del recente ampliamento dello spread sui titoli tedeschi. In Italia l'intonazione espansiva della politica di bilancio contribuirebbe a sostenere l'andamento dell'attività economica.

**Sulla base di queste ipotesi, la crescita dell'Italia proseguirebbe, sostenuta dalla domanda interna.** Nel terzo trimestre di quest'anno il PIL dell'Italia è aumentato dello 0,3 per cento, dopo l'inattesa frenata registrata in primavera; le informazioni congiunturali indicano un'espansione dell'attività economica nel trimestre finale dell'anno a un ritmo appena inferiore. In media, il PIL dovrebbe aumentare dello 0,9 per cento quest'anno; crescerebbe dello 0,9 il prossimo e dell'1,1 per cento sia nel 2018 sia nel 2019. Tali valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle delle principali istituzioni internazionali. Nel confronto con le proiezioni macroeconomiche pubblicate lo scorso 6 giugno, prima dell'esito del referendum nel Regno Unito, la stima di crescita è più bassa, per circa 0,2 punti percentuali in media all'anno nel triennio 2016-18; la revisione riflette principalmente ipotesi meno favorevoli sull'andamento della domanda estera e dei tassi di interesse sui mercati internazionali.

**Gli investimenti si espanderebbero a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva.** L'accumulazione di capitale risentirebbe da un lato di una maggiore incertezza globale, ma beneficerebbe dall'altro, oltre che del consolidamento delle prospettive di ripresa interna e di condizioni finanziarie accomodanti, anche delle misure di incentivo; queste ultime indurrebbero un'anticipazione della spesa, cui farebbe seguito un temporaneo rallentamento degli investimenti alla fine dell'orizzonte di previsione. In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel 2019 in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi; la spesa in costruzioni sarebbe inferiore di oltre 3 punti percentuali. Il ritmo di crescita dei consumi sarebbe in linea con quello del prodotto, sostenuto dall'espansione dell'occupazione e del reddito disponibile.

**Il rafforzamento dell'occupazione sarebbe stimolato principalmente dalla prosecuzione della crescita.** Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, si espanderebbe di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19 (di quasi il 2,5 per cento nel settore privato). Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione, che nel 2019 si porterebbe al 10,8% (da 11,9 nel 2015).

**L'inflazione, marginalmente negativa nella media di quest'anno, risalirebbe lentamente** (allo 0,9 per cento nel 2017, 1,2 nel 2018 e 1,5 nel 2019). Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

**I principali fattori di incertezza che gravano su queste proiezioni derivano dal contesto globale e dai mercati finanziari.** La ripresa dell'economia globale potrebbe venire frenata dall'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, dall'emergere di spinte protezionistiche e da possibili turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti; un sostegno alla crescita internazionale potrebbe invece derivare dall'attuazione di un programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense, del quale non sono ancora definite le caratteristiche. Nell'area dell'euro episodi di volatilità dei mercati potrebbero riflettersi sulle condizioni finanziarie.

**Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana** (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2016				Giugno 2016		
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,9	0,9	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	1,3	1,0	1,0	0,9	1,5	1,4	1,0
Consumi collettivi	0,8	0,3	0,0	-0,2	0,2	-0,5	-0,4
Investimenti fissi lordi	2,1	2,3	2,1	0,6	2,9	2,7	2,3
<i>di cui:</i> Investimenti in a.m.t.	3,1	3,6	2,5	0,0	4,4	3,9	2,5
Investimenti in costruzioni	1,2	1,0	1,6	1,2	1,4	1,4	2,0
Esportazioni totali	1,7	3,7	3,9	1,6	2,3	4,2	4,1
Importazioni totali	2,6	4,5	3,5	2,3	4,1	4,8	3,8
Variazioni delle scorte	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi al consumo (IPCA)	-0,1	0,9	1,2	1,5	0,0	0,9	1,5
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,5	0,8	1,2	1,8	0,7	1,0	1,5
Occupazione	1,1	0,9	0,6	0,7	0,7	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,5	11,3	11,1	10,8	11,4	11,1	10,8

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Dicembre 2016)

### 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

#### 3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Nel 2017 l'espansione dell'economia mondiale è stata sostenuta (3,8 per cento) ed è superiore alle attese; sospinta dalla ripresa degli investimenti, si è estesa sia alle principali economie avanzate sia a quelle emergenti e in via di sviluppo.

Il commercio mondiale ha segnato un marcato recupero, tornando a crescere a un ritmo superiore a quello del prodotto. L'espansione degli scambi internazionali sarebbe rimasta vivace anche nei primi mesi del 2018, particolarmente nelle economie emergenti; gli indicatori qualitativi degli ordini esteri prospettano tuttavia un possibile indebolimento nel corso dell'anno, che interesserebbe tutte le aree. Questi segnali, sebbene ancora marginali, potrebbero riflettere anche un deterioramento della fiducia delle imprese indotto dalle crescenti tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i suoi principali partner.

Lo scorso anno le condizioni cicliche favorevoli hanno sospinto i prezzi delle materie prime. Gli accordi tra i maggiori paesi produttori di petrolio hanno favorito il riassorbimento dell'eccesso di offerta che perdurava da un triennio, sostenendo le quotazioni del greggio. A maggio del 2018 il timore di una sensibile riduzione dell'offerta nel medio termine, connesso con l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, ha impresso un ulteriore rialzo ai corsi petroliferi, che hanno raggiunto i valori più elevati dal 2014. L'inflazione globale è lievemente aumentata, principalmente per effetto del rialzo dei prezzi delle materie prime, mentre la componente di fondo è rimasta moderata. La Riserva federale ha proseguito il percorso di normalizzazione della politica monetaria intrapreso nell'ultimo biennio, con effetti limitati sui mercati. Nel corso del 2017 le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono state distese. Nei primi mesi di quest'anno gli indici azionari hanno subito forti oscillazioni e la volatilità è rapidamente aumentata, rispecchiando timori di una più rapida restrizione delle condizioni monetarie e l'annuncio di nuove misure protezionistiche negli Stati Uniti.

#### *La congiuntura e le politiche macroeconomiche*

I principali paesi avanzati. – L'attività economica nelle economie avanzate ha accelerato nel 2017 al 2,3 per cento, quasi mezzo punto in più rispetto a quanto previsto dal Fondo monetario internazionale (FMI) all'inizio dello scorso anno (tav. 1.1).

<b>PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti</b> (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
<b>PAESI</b>	<b>PIL</b>		<b>Inflazione (1)</b>	
	2016	2017	2016	2017
<b>Paesi avanzati</b>	<b>1,7</b>	<b>2,3</b>	<b>0,8</b>	<b>1,7</b>
Giappone	0,9	1,7	-0,1	0,5
Regno Unito	1,9	1,8	0,7	2,7
Stati Uniti	1,5	2,3	1,2	1,7
<b>Paesi emergenti e in via di sviluppo</b>	<b>4,4</b>	<b>4,8</b>	<b>4,3</b>	<b>4,0</b>
Brasile	-3,5	1,0	8,7	3,7
Cina	6,7	6,9	2,0	1,6
India	7,1	6,7	4,5	3,6
Russia	-0,2	1,5	7,1	3,7
<b>Paesi in via di sviluppo a basso reddito</b>	<b>3,5</b>	<b>4,7</b>	<b>8,7</b>	<b>9,5</b>



Fonte: FMI e dati nazionali.

(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Negli Stati Uniti il prodotto ha accelerato rispetto all'anno precedente, in linea con le previsioni formulate dall'FMI in gennaio. Alla robusta dinamica dei consumi privati si è aggiunta una crescita più decisa degli investimenti. Il tasso di disoccupazione, sceso al 4,1 per cento, ha toccato il livello più basso da 17 anni, di quasi mezzo punto al di sotto di quello che è considerato di equilibrio nel lungo periodo secondo le valutazioni dei membri del Federal Open Market Committee della Riserva Federale. Anche una misura della sottoccupazione – che oltre ai disoccupati include gli occupati a tempo parziale disponibili a lavorare più ore e le persone che si dichiarano interessate a un'occupazione ma non la cercano attivamente – è scesa al livello minimo toccato prima della crisi (8 per cento). Il rapido miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro non ha finora determinato pressioni significative sui salari e sui prezzi: l'inflazione, calcolata con il deflatore dei consumi, è solo lievemente aumentata nella media del 2017, portandosi all'1,7 per cento (1,5 escludendo i prezzi dei beni energetici e alimentari). La Riserva federale ha proseguito la graduale normalizzazione della politica monetaria: con tre interventi nel corso del 2017 e uno lo scorso marzo ha innalzato di 100 punti base l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds, all'1,50-1,75 per cento; da ottobre ha avviato un graduale ridimensionamento del proprio bilancio, riducendo progressivamente il reinvestimento dei proventi dei titoli in scadenza. Lo scorso dicembre è stata introdotta la riforma della tassazione:

*Gli effetti della riforma fiscale statunitense*), un provvedimento preannunciato dalla nuova amministrazione, ma sulla cui effettiva adozione vi era un'elevata incertezza; con l'approvazione della legge di bilancio a marzo 2018 è stato inoltre autorizzato un incremento della spesa discrezionale di oltre 500 miliardi di dollari nel biennio in corso (circa il 2,5 per cento del PIL). Secondo le più recenti valutazioni del Congressional Budget Office, questi due provvedimenti contribuirebbero ad ampliare il disavanzo del bilancio federale, che dal 3,5 per cento del PIL nel 2017 salirebbe a oltre il 5 nel triennio 2020-22, accentuando la tendenza crescente del rapporto tra debito pubblico e PIL.

In Giappone il PIL ha accelerato all'1,7 per cento, grazie al contributo dei consumi privati e degli investimenti. Nell'anno in corso si prevede un rallentamento del prodotto, su valori più in linea con il potenziale di crescita, stimato dalla Banca del Giappone intorno all'1,0 per cento.

Nel Regno Unito la crescita del PIL nel 2017 si è marginalmente ridotta rispetto all'anno precedente, molto meno di quanto temuto all'indomani del referendum del 2016 sull'uscita del paese dell'Unione europea, beneficiando del sostegno di politiche economiche molto espansive e del favorevole contributo della congiuntura internazionale. All'accelerazione degli investimenti e soprattutto delle esportazioni ha fatto però riscontro un netto rallentamento dei consumi privati.

A causa del forte deprezzamento della sterlina, l'inflazione è salita a circa il 3,0 per cento nello scorcio del 2017. La Banca d'Inghilterra, pur mantenendo un orientamento decisamente accomodante, nello scorso novembre ha aumentato di 25 punti base il tasso di riferimento, riportandolo allo 0,5 per cento, il livello precedente il referendum.

*Le principali economie emergenti.* – Nei paesi emergenti e in via di sviluppo l'attività economica ha accelerato al 4,8 per cento nel 2017, beneficiando della ripresa della domanda estera e della risalita dei prezzi delle materie prime (tav. 1.1).

In Cina il PIL è aumentato del 6,9 per cento, quasi mezzo punto in più rispetto a quanto previsto dall'FMI all'inizio dello scorso anno. Le esportazioni nette sono tornate a fornire un contributo positivo al prodotto, ma non si è interrotto il processo di ribilanciamento dell'economia verso un modello più incentrato sui consumi interni. Questi ultimi hanno continuato a fornire il principale apporto alla crescita (4,1 punti percentuali), mentre si è lievemente ridotto quello degli investimenti, che hanno risentito sia del ridimensionamento della capacità produttiva nel settore estrattivo e nell'industria pesante, sia del progressivo inasprimento della politica monetaria e macroprudenziale, volto a contenere il crescente indebitamento dell'economia cinese.

L'indebitamento privato, quasi raddoppiato in rapporto al PIL nello scorso decennio, è stato alimentato negli ultimi anni anche attraverso canali di finanziamento alternativi al credito bancario e alla raccolta obbligazionaria – gestiti direttamente o indirettamente dalle banche, ma assai meno regolati – che costituiscono una rilevante vulnerabilità per l'economia cinese. Nel 2017 le autorità hanno introdotto misure per rafforzare la regolamentazione e la supervisione dei diversi comparti del settore finanziario con l'obiettivo di contenere i rischi di instabilità, frenando la crescita dell'indebitamento delle imprese. Il debito pubblico ha raggiunto nel 2017 quasi la metà del PIL; secondo le stime dell'FMI, il rapporto sarebbe tuttavia assai più elevato se si tenesse conto anche delle passività fuori bilancio delle Amministrazioni locali.

In India l'attività economica ha rallentato nel 2017, al 6,7 per cento, frenata dagli effetti negativi della sostituzione forzosa delle banconote in circolazione alla fine del 2016 (cfr. *Relazione annuale* sul 2016) e dalle difficoltà incontrate nell'introduzione del nuovo sistema di tassazione indiretta, in vigore dallo scorso luglio. Nella seconda parte dello scorso anno i rincari dei beni energetici e di

quelli alimentari hanno sospinto l'inflazione oltre il 5 per cento, un valore prossimo al limite superiore dell'intervallo di riferimento della Banca centrale, che a partire da agosto ha lasciato invariati i tassi di politica monetaria, interrompendo il ciclo espansivo in atto dal 2015.

Dall'autunno il governo indiano ha intrapreso un ingente piano di ricapitalizzazione delle banche pubbliche, su cui gravano circa i tre quarti dei crediti deteriorati del sistema, per riavviare i prestiti al settore privato; alla Banca centrale sono stati attribuiti maggiori poteri per indurre le banche ad accelerare le procedure di recupero dei crediti in sofferenza.

In Brasile e Russia il rialzo dei corsi delle materie prime ha favorito una più rapida ripresa dell'attività economica, che in entrambi i paesi ha beneficiato anche del recupero dei consumi, sostenuti dal calo dell'inflazione e dal miglioramento delle condizioni nel mercato del lavoro. L'attività economica continua però a risentire delle incertezze connesse con la situazione politica in Brasile e con le tensioni internazionali in Russia; in quest'ultimo paese il settore bancario mostra inoltre ancora segnali di fragilità.

*I paesi in via di sviluppo a basso reddito.* – L'attività economica nei paesi in via di sviluppo a basso reddito, che rappresentano il 4 per cento circa del PIL mondiale, nel 2017 si è rafforzata, grazie anche alla ripresa dei prezzi delle materie prime di cui molti di questi paesi sono esportatori.

## LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni delle valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

## ECONOMIA ITALIANA

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale. L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015. La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione. Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo,

mettendo fine a una tendenza durata diversi anni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL). A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento). L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione. Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

*(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)*

# OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA

### 3.1.1.1.1 Previsioni di finanza Pubblica

#### PREMESSA

Il consiglio dei Ministri, in data 26 aprile 2018, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e finanza, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2018.

*Come descritto nel comunicato stampa, "in ragione dell'attuale momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, il DEF approvato non contempla alcun impegno per il futuro, bensì si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue."*

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal prossimo Governo.

#### PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento<sup>1</sup> e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento. Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre.

La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati.

La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)**  
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione (ULA) (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL) (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9
<p>(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.                      (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).                      (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).</p>					

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a *parità di indebitamento netto*, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018

dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e *output gap* del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello *Spring Forecasts* da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di *output gap* meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (*forward looking*), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (*benchmark*) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la *compliance* con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)



### 3.1.1.1.2 Indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

\*\*\*

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

*(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)*

## La regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

### ABOLIZIONE SALDO DI COMPETENZA DAL 2019

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli Enti Locali da un vent'ennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale gli Enti Locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di Entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo

### 3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

#### *San Sperate, il paese delle opportunità*

La natura pianeggiante del suolo e la notevole disponibilità d'acqua, hanno favorito fin dall'epoca preistorica e protostorica, come testimoniato dagli abbondanti rinvenimenti, la presenza di stanziamenti stabili nel nostro territorio. Queste condizioni particolarmente favorevoli hanno reso il terreno fertile e facilmente lavorabile e fatto sì che San Sperate diventasse uno dei più importanti centri agricoli della Sardegna.

Ancora oggi la coltivazione delle pesche rimane un'importante fonte di reddito e ed è riconosciuta in tutta la Sardegna per la sua qualità e la bontà del prodotto. Seguono la coltivazione degli agrumi e in maniera meno consistente del grano, degli ortaggi e verdure. La coltura delle fragole ha recentemente iniziato a ritagliarsi uno spazio importante nella nostra produzione. Sono inoltre presenti numerose serre di floricoltura e importanti aziende di apicoltura rinomate nel settore. Questo sviluppo agricolo ha favorito anche l'artigianato che, fino agli anni cinquanta, era un settore importante e ben sviluppato come in tutte le civiltà contadine nelle quali svolgeva un ruolo fondamentale di supporto. Oggi il settore dell'artigianato è notevolmente cambiato a causa dell'evoluzione delle tecnologie e dello stile di vita moderno. Sono scomparsi gli artigiani che lavoravano le canne e l'olivastro per confezionare i cesti e altri legati alle attività contadine, ma, ricopre ancora oggi un ruolo importante. Abbiamo a San Sperate uno dei maestri ceramisti più bravi e innovativi della Sardegna e aziende artigiane che producono dolci sardi con laboratori di qualità rinomati in tutta la Sardegna. Altri artigiani più giovani hanno intrapreso attività come laboratori del gelato e del cioccolato, laboratori delle birre artigianali con prodotti locali, laboratori di sculture in pietra e in legno, scalpellini.

Oltre questi elementi, che sono comuni a molti paesi del campidano, di straordinario e indiscusso valore è il contributo dato allo sviluppo della nostra Comunità dal Maestro Pinuccio Sciola che ha legato indissolubilmente il suo nome a San Sperate. Dopo gli "anni della calce", che hanno visto nascere il fenomeno del Muralismo, San Sperate ha continuato ad essere un laboratorio artistico permanente e partecipato nonché un luogo aperto al confronto e al dialogo multiculturale diventando così il "Paese Museo".

#### *Le opportunità vanno valorizzate*

**Mettiamoci la faccia, il senso di appartenenza alla comunità.**

**Intendiamo sperimentare una nuova filosofia di governo**, basata su un sistema aperto di strumenti, di collaborazione e di progettazione partecipata in cui la burocrazia abbia il solo ruolo di supporto e non sia lo strumento predominante.

Creare **spazi**, istituzionalmente riconosciuti, dove proporre idee, progetti, e dove poter "realizzare concretamente" con metodi rapidi e innovativi.

L'obiettivo. **San Sperate** deve essere, per propria vocazione e natura, "essenza", paese museo, fulcro e riferimento di produzione e scambio culturale, eccellenza nelle attività produttive e agricole, esempio nella gestione dell'ambiente e del patrimonio urbano. Pregio nelle politiche sociali e nei rapporti con il cittadino, mediante una cultura di governo strategico condiviso con i soggetti locali coinvolti.

Il metodo. **L'Amministrazione**, assume il ruolo di guida-volano e sintesi nonché garante della realizzazione degli obiettivi del programma di mandato così come condivisi. Fin da subito, si intende promuovere e mettere sul campo azioni sinergiche, in cui i protagonisti e principali attori siano, ciascuno nel proprio ambito, con le proprie competenze e con pari dignità, programmatori, progettisti e realizzatori. La fase attiva nell'immediato con l'avvio della realizzazione del programma di mandato, saranno programmati incontri nei quali si dovranno calendarizzare, manifestazioni, eventi e le attività di promozione del territorio, stabilendo nel contempo, con accordi strategici, ruoli e competenze di progettazione e realizzazione. **Ciascuno degli attori interessati sarà garante e responsabile del ruolo ricoperto, della progettazione e della realizzazione.**

La Proposta. **Ricorso a metodi e strumenti snelli e de burocratizzati**, in cui si incontreranno tutte le competenze, le associazioni e le strutture dell'amministrazione con l'obiettivo di formulare ipotesi, azioni, e procedure/ attività da mettere in campo. **I Tavoli di Lavoro sono aperti** e legittimati dall'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale, a seconda della competenza.

Il metodo di lavoro. **Confronto dei soggetti coinvolti**, ossia con coloro che propongono l'apertura del Tavolo di Lavoro, stabilendo da subito un numero di incontri strettamente necessario per siglare un accordo condiviso a garanzia dei risultati da perseguire. Il gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle associazioni interessate e dai rappresentanti dell'Ente, sarà anche responsabile della realizzazione dei progetti.

L'Amministrazione Comunale, raggiunto l'accordo strategico si occuperà di gestire tutte le azioni amministrativo/burocratico previste dall'Ordinamento per assicurare la legittimità attuazione:

- azioni di promozione e contatto con le istituzioni gerarchicamente sovraordinate o competenti
- rendere disponibili spazi e mezzi
- competenze e sostegni economici, disponibili o da ricercare.

**Ogni incontro pubblico sarà verbalizzato e reso pubblico negli spazi istituzionali messi a disposizione dell'Amministrazione:** il sito internet del Comune con appositi ed evidenti spazi e strumenti (come ad esempio app e QRcode), i diversi mezzi di comunicazione, social compresi.

**Tutti i cittadini verranno infine coinvolti in un consiglio comunale aperto, espletando il ruolo di cittadinanza attiva, contribuendo a migliorare l'obiettivo, fornendo idee o pareri mirati a migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.**

**Gli ambiti di intervento**

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON IL CITTADINO**

Il focus sarà l'efficienza della macchina amministrativa, ottenibile mediante lo snellimento delle procedure e la debuocratizzazione.

L'utilizzo dei sistemi informatizzati dell'Amministrazione per la divulgazione in tempo reale delle decisioni, strumento principe per l'interlocuzione immediata e diretta tramite spazi tematici, andrà nella direzione della trasparenza amministrativa, intesa come cardine della comunicazione e del coinvolgimento e controllo dei cittadini. Infatti lo sviluppo del nostro progetto di governo rientra nell'ampio processo di innovazione e riorganizzazione voluto dalla riforma amministrativa della Pubblica Amministrazione che ha come obiettivi la modernizzazione della stessa attraverso una maggiore efficienza e semplificazione migliorando così la qualità del rapporto con il cittadino.



### **Il Cittadino, la mobilità e l'ambito territoriale**

#### **Il Cittadino e la mobilità**

Un impegno costante sarà rivolto al miglioramento dei collegamenti con i punti strategici di interesse: Cagliari, Cittadella Universitaria, centri con stazione delle F.S.

Il Piano urbano della mobilità del sistema territoriale di Cagliari (PUM) è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Cagliari nel luglio 2009. L'obiettivo che il piano si pone è definire un nuovo assetto della mobilità dell'intera area vasta Cagliaritano. Dopo la costituzione della nuova Città Metropolitana i vari Comuni appartenenti hanno deliberato a loro volta per l'approvazione del PUMS o si stanno preparando a farlo.

San Sperate non appartenendo a questa entità territoriale, perché per propria scelta aveva rinunciato ad essere incluso nell'area vasta, di conseguenza è stato escluso dallo studio del piano e dai suoi attuali sviluppi. L'amministrazione Comunale di San Sperate fece quella scelta (di non aderire all'area vasta) ampiamente condivisa dalla popolazione e dalle varie associazioni, con l'obiettivo di evitare che San Sperate fosse "omologata" al contesto metropolitano e perdesse la sua tipicità. Gli sviluppi dell'area vasta sono invece andati verso altre direzioni e sono confluiti nella creazione della nuova Città Metropolitana che, al contrario di quanto temuto, si è indirizzata verso un sistema di governo sostenibile e di valorizzazione dei territori, rispettoso, almeno negli intenti, delle loro peculiarità. Riteniamo che San Sperate debba farne parte, come lo era in effetti in origine per quanto riguarda la mobilità e il piano di sviluppo che ne è poi scaturito nell'ambito dei sedici Comuni dell'area vasta, tant'è che il suo nome compare nei primi documenti di studio del piano di viabilità. Il Piano che la Città metropolitana sta portando avanti ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze di mobilità di tutti i cittadini, attraverso un sistema di trasporto sostenibile, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento da traffico, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti e la qualità delle città. La conoscenza delle abitudini di spostamento dei cittadini, dei loro bisogni e delle loro opinioni sono elementi utili della redazione del piano e queste informazioni vengono utilizzate dalle amministrazioni per individuare le strategie e gli interventi progettuali migliorativi del sistema di trasporto, intendiamo agire con le stesse modalità e utilizzando ogni strumento giuridico per partecipare al piano di viabilità.

### Il Cittadino e l'ambito territoriale

In quest'ottica, ampliando il discorso oltre la mobilità, massima attenzione sarà rivolta per ottenere l'inserimento nella Città Metropolitana del nostro paese. L'attuale esclusione è da ritenersi una scelta politica della Giunta Regionale non suffragata da elementi che possano giustificarla dal punto di vista pratico e dei requisiti territoriali. In questa scelta si è tenuto conto solo del fatto che San Sperate non appartenesse, al momento dell'approvazione della legge di riordino territoriale, all'area vasta di Cagliari. Inoltre l'abrogazione dell'articolo presente nella legge di riordino al momento della presentazione in Consiglio Regionale con un emendamento ha di fatto "blindato" la delimitazione della nuova area territoriale e reso arduo il percorso di aggregazione. Per favorirne l'inserimento in mancanza di specifica norma e nelle more che la legge di riordino territoriale venga rivista dopo l'esito del referendum che ha rimesso in gioco le province, si intende intraprendere tutte le azioni politiche forti esercitate in modo associato con i comuni già appartenenti alla Città Metropolitana, (esempio si intende confermare e dare priorità all'appartenenza al PLUS area Ovest) e avviare tutti i rapporti di collaborazione e patti territoriali possibili con gli stessi.

Occorrono azioni di informazione dettagliata ai cittadini sulla attuale situazione, sebbene confusa e priva di certezze, riguardo alla nuova ripartizione degli ambiti territoriali e soprattutto i benefici che deriverebbero con l'ingresso nella Città Metropolitana, onde fugare dubbi e incertezze in merito. A questo scopo si promuoverà un consiglio comunale aperto per dibattere e condividere le azioni istituzionali legittime e di maggiore forza politica da portare avanti.



### URBANISTICA, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

La cura della pianificazione urbanistica e ambientale avranno una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio (in particolare quello legato ai piccoli negozi di "vicinato" per fortuna da noi ancora attivi). Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

- **assecondare** i processi di trasformazione della zona urbanizzata nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni urbanistiche e ambientali. La valorizzazione del paesaggio deve partire dal rilancio dell'agricoltura, dalla salvaguardia della biodiversità presenti nei

nostri fiumi e dalla valorizzazione dell'area boschiva di Pixinortu, fino alla implementazione del movimento artistico culturale oltre che alla conservazione e tutela dell'esistente;

- **garantire la difesa del territorio** con la prevenzione e l'individuazione del rischio idrogeologico attraverso uno studio puntuale e accurato. Attuare interventi diversificati che vanno dalla salvaguardia ambientale, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, alla incentivazione delle attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni legate al piano di assetto idrico, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico. Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile, attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle norme, comportamentali in materia di protezione civile;

- **ricucire le situazioni di degrado urbanistico ed ambientale** e definire le azioni legate alla mitigazione del rischio di assetto idrogeologico. Con la definizione dello studio del nuovo PAI si potrà procedere alla richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie. Con la VAS inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il riordino cartografico del PUC;

- **potenziare e razionalizzare** il sistema della mobilità urbana ed extraurbana. Traffico pesante, viabilità Provinciale e Statale sono le criticità impellenti da affrontare. Per raggiungere questi obiettivi, e cioè il miglioramento delle condizioni di deflusso nei maggiori assi viari del traffico veicolare pesante e che passa attraverso il paese nelle due direttrici principali, la SS130 e la SP4, occorre riorganizzare la viabilità e le aree di sosta con uno studio puntuale e preciso in modo da mettere in sicurezza queste intersezioni stradali per la sicurezza dei nostri paesani e a tutela del patrimonio edilizio e culturale. Occorre proseguire gli interventi dei lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi, lavori per i quali sarà dedicata nel modo più costante possibile una somma nei bilanci annuali e triennali. Questi interventi dovranno permettere anche alle persone con disabilità, agli anziani e ai ragazzi/e la fruibilità dei nostri percorsi nell'ottica della sostenibilità. Nell'immediato, ad esempio, si potrà realizzare una fascia pedonale lungo la via Pixinortu per consentire un percorso sicuro ai tanti ragazzi/e che si recano alle scuole medie nel periodo scolastico, mentre in seguito destinare risorse per la realizzazione di piste ciclabili. Anche La mobilità urbana può essere notevolmente migliorata, secondo il principio della sostenibilità, con l'incentivazione dell'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, un'azione che può portare in questa direzione è la messa in opera di una stazione di ricarica di bici e autovetture elettriche.

- **recuperare e salvaguardare** l'edilizia storica del nostro territorio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della terra cruda.



## LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche delle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese, di quelle culturali che identificano San Sperate e danno tipicità locale, riconoscendo alle associazioni e allo sport, sulla base del principio di sussidiarietà il rilevante ruolo sociale per evitare "devianze" e far "crescere sana" la Comunità anche vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare. La prima opera pubblica riguarda il completamento del Centro Polivalente di via santa Suja. In particolare modo deve essere resa

fruibile in tempi più rapidi possibili la struttura principale con la sistemazione delle aree esterne ed in seguito completare la struttura accessoria. Occorre fare uno sforzo per reperire tutte le risorse disponibili per l'edilizia di culto per far fronte in maniera definitiva alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale. Pur non essendo un edificio di proprietà comunale, questo ha un'importanza di grande rilievo per gran parte della popolazione non solo di carattere religioso ma anche come edificio di pregio e valore storico importante per l'intera Collettività, viene infatti non a caso identificato come "bene identitario". Occorre intervenire anche per la sistemazione del sagrato già oggetto di finanziamento regionale grazie al bando che è stato vinto dall'amministrazione Comunale con un progetto integrato di recupero per il Centro Storico. Deve essere completata la struttura destinata a bocciodromo, oltre che per i lavori già appaltati anche per le parti non previste in progetto per insufficienza del primo finanziamento. Una volta ridefinita la destinazione del Museo del Crudo, diventato un importante punto di riferimento per diverse attività culturali, di promozione del territorio, ludiche e di formazione scolastica, si intende intervenire con necessarie e inderogabili opere di manutenzione, adeguandola alle attività cui verrà destinata. Importante è anche il recupero della Piazza Santa Suja (ex Piazza buia) e la sistemazione della condotta di scarico delle acque bianche del tratto di via Santa Suja, insufficiente a smaltire il normale deflusso delle acque piovane talvolta causa di allagamenti importanti della sede stradale. Si continuerà con gli interventi in Piazza San Giovanni, con la sistemazione del sistema di irrigazione automatizzato e del suo arredo per renderla meglio adeguata e fruibile durante le importanti manifestazioni che nella stessa si svolgono. Si interverrà anche in altre aree verdi presenti nel territorio comunale prevedendo arredi e attrezzature ludiche e servizi per le famiglie.

Grazie al riconoscimento di importanti spazi finanziari per l'annualità 2017 da parte della Regione Sardegna sarà possibile realizzare un'opera fondamentale per lo sviluppo del movimento culturale di San Sperate: Un Centro internazionale di scambio culturali e artistici Opera auspicata anche dal compianto Maestro Sciola, e per la quale non era stato finora possibile reperire fondi di bilancio o finanziamenti più volte chiesti, consistenti nella realizzazione, dove ora si trova l'inutilizzabile ex sede dei combattenti, in via Monastir, di un centro internazionale di scambi culturali e artistici che comprende al suo interno oltre una sala di quasi 200 posti, anche uffici e una piccola foresteria per ospitare relatori, artisti o studenti.

## **SCUOLA, CULTURA, SPORT E TURISMO**

La promozione e sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel "sistema turismo", che per la crescita e la coesione sociale della nostra comunità. Tale processo non può che passare attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra Comunità. Si promuoveranno dunque azioni mirate di sostegno e modelli di e-governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio per la valorizzazione degli attrattori culturali strategici del paese Museo. non senza la massima attenzione nei riguardi di:

- **salvaguardia e tutela** in termini di conservazione e protezione del nostro patrimonio culturale, unico nel panorama regionale e non solo
- **promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate**, attraverso una comunicazione mirata all'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.
- **Istituzione della Consulta della Cultura** intesa come "forum permanente delle associazioni Culturali", con l'obiettivo primario di valorizzare il Paese Museo, mediante il rafforzamento del coordinamento e della collaborazione fra artisti e realtà associazionistiche culturali, sportive e sociali e fondazioni, operanti nel territorio
- **Supporto logistico e finanziario**, attraverso gli strumenti, che le norme consentono, agli importanti eventi che vengono programmati annualmente nel territorio organizzati da associazioni culturali accreditate e operanti nel settore.

## **L'opportunità del turismo**

Che dal punto di vista turistico San Sperate offra delle opportunità importanti è un fatto condiviso da tutti ed evidenziato da uno studio effettuato dal Comitato Promotore Sviluppo Sostenibile. Questo gruppo di lavoro ha fornito interessanti spunti di riflessione, oltre che fornito dati e suggerimenti operativi concreti di cui intendiamo tenere conto nella nostra azione amministrativa.

In particolare emerge la distinzione che San Sperate oggi più che una reale offerta turistica offre interessanti spunti per i "visitatori". Questo settore già in questa fase garantisce occupazione e reali prospettive di un incremento lavorativo. Questo settore è alimentato in particolare dall'azione artistica e culturale che anima il nostro paese, dalle manifestazioni religiose e da quelle sportive. Alcune di queste ultime hanno importanza Regionale e attirano un discreto numero di visitatori, di atleti e persone al loro seguito. Anche la Sagra delle Pesche, è considerata una delle sagre più importanti a livello Regionale, continua a dare un'importante contributo nonostante le difficoltà dovute alla carenza di disponibilità di fondi e alle leggi diventate molto rigide sul tema della sicurezza pubblica.

L'offerta turistica proposta dal paese oggi è importante e di ottima qualità: iniziando dalle opere di Pinuccio Sciola, dai murales, dai bravi artigiani attivi nel paese, dalle manifestazioni religiose e sportive, dalle manifestazioni teatrali, cinematografiche, letterarie e tematiche, l'agricoltura e i suoi prodotti di qualità: dalle ormai famose pesche, dagli agrumi,

dalle fragole, dai dolci Sardi delle nostre aziende di qualità, dal miele, dalla birra artigianale, dai laboratori del gelato e del cioccolato, tutti fiori all'occhiello e attrattiva turistica soprattutto durante la celebrazione delle diverse iniziative locali. Tutto questo produce un'attrazione di tanti visitatori e di potenziali turisti regionali e non. Per poter valorizzare e trasformare in reddito, in indotto economico, quello che le attività propongono nel mercato è necessario che le stesse interagiscano tra loro, ovvero facciano sistema. Oltre ai fattori "attrattivi" su elencati un altro elemento indispensabile per favorire lo sviluppo turistico è favorire la nascita di strutture ricettive competitive. Le azioni di promozione e formazione dei cittadini per la gestione dei B&B, avviati in passato dall'amministrazione Comunale, hanno dato un piccolo contributo alla crescita del settore extra alberghiero.

La strada da percorrere e promuovere è dunque quella del turismo sostenibile, di nicchia e per tutti, non il turismo di massa con grandi "resort" o strutture incompatibili con i valori ambientali territoriali e le tipicità locali.

Si promuoverà il paese come meta privilegiata dell'escursioni croceristiche. Per agevolare il visitatore e i nostri operatori turistici, si individueranno aree di sosta pubbliche per i pullman e poter permettere di ammirare le opere presenti all'interno del centro abitato senza ostacoli, come macchine parcheggiate davanti a un rilievo o un murale, segnaletiche stradali ingombranti, mettendo in atto una adeguata programmazione a tutela delle opere e della loro visibilità e fruizione. Per poter dare supporto al visitatore e alle associazioni operanti nel settore turistico si valuterà come riaprire un funzionante e funzionale sportello turistico, dedicato nel territorio a implementazione dell'info-point turistico, inserito in un bando di gestione di struttura pubblica.



### La scuola

Completare i lavori di ampliamento della scuola materna e avviare celermente la sistemazione delle aree esterne e della progettazione per la manutenzione e la messa in sicurezza della scuola è la prima azione attuabile. Migliorare i servizi erogati seguendo quanto fatto nella precedente legislatura con la realizzazione di importanti opere a servizio della Scuola e sistemi informatizzati per agevolare l'utilizzo dei servizi. Con l'Istituzione scolastica va attuato e mantenuto un dialogo permanente assicurando percorsi socio-formativi di qualità. Particolare attenzione sarà data ai temi dell'ambiente, della protezione civile e del bullismo. Un servizio importante, a sostegno degli insegnanti, ma soprattutto dei nostri/e ragazzi/e e dei genitori è la riapertura dello "sportello scuola" in grado di offrire un supporto didattico-psicologico. Riteniamo importante attuare anche tramite l'Istituzione scolastica la promozione della lingua e della cultura Sarda con l'apertura di uno sportello bilingue. Si interverrà nelle aule esistenti della scuola media per rendere maggiormente fruibile il locale dedicato agli incontri e alle rappresentazioni musicali e teatrali della scuola. Come azione civile e culturale, e con l'obiettivo di far conoscere ai nostri/e giovani le tradizioni locali del passato, del nostro paese, e, nel contempo, risvegliare l'orgoglio della propria identità e del senso di appartenenza alla nostra Collettività si programmeranno specifiche iniziative/ azione di recupero delle nostre tradizioni tipiche ripromuovendo il percorso della



manifestazione nata nel 1997 a Cagliari di Monumenti Aperti. L'associazione è stata riconosciuta nel 2016 quale soggetto giuridico iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna. La proposta di detto progetto speciale dovrà essere condiviso con la dirigente scolastica perché venga sviluppato e attuato dai ragazzi/e delle nostre scuole medie.



### **La scuola Civica Di Musica**

Altro valore aggiunto locale è l'Istituzione della Scuola Civica di Musica, nata con lo scopo di concorrere alla diffusione dell'istruzione musicale, riconosciuto elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale di tutta la Comunità, oggi ampiamente riconosciuta come fiore all'occhiello di qualità in continuo sviluppo. E' un servizio rivolto a tutti gli aventi diritto che si intende mantenere e ampliare, sostenuto da apposito contributo Regionale, che si spera di mantenere, a supporto del sostegno economico concesso dall'Ente a garanzia della continuità del valore e della bontà del lavoro svolto.

La Scuola Civica di Musica offre ai propri studenti la possibilità di poter usufruire di un'offerta didattica sempre più ampia; ogni anno si aprono nuove sezioni e nuove iniziative con la partecipazione di musicisti di grande livello. L'amministrazione garantisce la cooperazione e il sostegno a tutte le iniziative che il C.d.A. vorrà concordare e mette a disposizione le strutture disponibili.

L'obiettivo è di far crescere ancora la nostra scuola e far entrare nell'istituzione anche altri comuni che ne hanno manifestato l'interesse nell'ottica della più ampia collaborazione e della diffusione della cultura musicale. Si prevede il completamento definitivo della "saletta prove", oramai quasi pronta e la sua messa a disposizione, tramite un regolamento da condividere con il C.d.A. dell'Istituzione, e con i gruppi musicali che ne faranno richiesta. Si intende promuovere l'iniziativa di far suonare i ragazzi/e nelle nostre piazze, anche programmando specifica stagione, ovvero durante le sagre e/o iniziative culturali.

### **Lo Sport**

Lo sport nel nostro paese ha, da sempre, costituito un elemento formativo, sociale e di integrazione importante. Le società operanti sono innumerevoli e abbracciano le più disparate discipline. Vengono organizzate importanti manifestazioni di respiro Regionale perseguendo risultati importanti anche dal punto di vista sportivo, sia a livello individuale che di squadra. Per queste ragioni e per dare visibilità e assicurare una giusta promozione per gli sforzi affrontati, oltre che per dare il giusto riconoscimento ai meriti sportivi conseguiti, verrà istituita la giornata annuale dello sport.

Altri obiettivi da programmare saranno la calendarizzazione degli eventi sportivi, l'adeguamento e la ristrutturazione delle strutture sportive perché siano in grado di supportare oltre che la preparazione fisica indispensabile per l'attività sportiva anche le varie manifestazioni che verranno organizzate costantemente a valenza Regionale e, a volte, anche nazionale.

Vista la complessità e il numero delle attività sportive praticate riteniamo fondamentale istituire la "consulta dello Sport" per affrontare in collaborazione ed in piena partecipazione attiva i molteplici problemi. Questa si ritiene sarà base di impulso verso una cultura di collaborazione tra le varie società nell'organizzazione dei rispettivi eventi e per la creazione della sinergia necessaria per portare all'aggregazione delle società. Riteniamo infatti, pur rispettando la libertà di ognuna, che le società sportive esistenti nel territorio siano troppo frazionate. Questo non agevola la fruizione delle strutture, non agevola i cittadini spesso costretti a una scelta e non agevola le società che si vedono divisi i potenziali atleti. Occorre fornire un forte sostegno e individuare azioni che possano agevolare le società nel fare scelte aggregative piuttosto che il

contrario. Come per tutte le strutture presenti nel patrimonio comunale, anche per le strutture sportive, è ormai improcrastinabile l'approvazione del nuovo regolamento per la gestione e l'utilizzo delle strutture e l'individuazione delle tariffe che possano concorrere a sostenere i costi di gestione, perché servizi non essenziali ma a domanda individuale.



### **Le associazioni di Volontariato**

Le associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio sono numerose e svolgono un'importante e fondamentale ruolo nella Collettività. La loro attività sussidiaria è sempre più incisiva e preziosa nei diversi settori della vita sociale e culturale e per la salute e sicurezza delle persone.

La collaborazione attiva e la messa a disposizione di attrezzature, locali e mezzi di proprietà comunale, per agevolare il loro operato, sarà garantita per assicurare loro continuità e servizi in favore della nostra Collettività.

Con le varie associazioni saranno programmate, a seconda dei campi di competenza, azioni di formazione rivolta ai ragazzi delle nostre scuole.

Sono previsti importanti lavori di sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali già destinati alle loro attività e la realizzazione di nuovi, al piano terra del municipio di via Sassari, dove troverà sistemazione più adeguata la guardia medica e l'associazione dei volontari del soccorso. Saranno messe a disposizione locali per tutte le associazioni che, a vario titolo, ne faranno richiesta, la cui concessione verrà normata nel regolamento Comunale, che si intende portare all'attenzione della Commissione regolamenti per poi portarlo all'approvazione del Consiglio Comunale.

### **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Le iniziative che si propongono in quest'area di primaria importanza, sono volte esclusivamente al perseguimento del benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

L'obiettivo è quello di creare una rete sociale attiva e partecipata in favore dell'area famiglia, delle persone in difficoltà, che abbracci l'intero distretto in una visione unitaria e solidale del territorio.

- **Realizzazione di uno sportello di ascolto/Centro antiviolenza**, in risposta alla crescente aggressività espressa in particolare verso le donne
- **Centro per la famiglia**, nel quale trovano spazio interventi specialistici rivolti a famiglie in situazione di difficoltà relazionale e genitoriale
- **Favorire l'accesso abitativo** alle famiglie con basso reddito attraverso l'istituzione della locazione a prezzo calmierato.
- **Promozione di contesti** di abitare condiviso in favore di persone prive di supporti familiari e/o in condizioni di disagio economico-
- **Sportello di informazione** e consulenza per l'accesso al lavoro

Tutte le attività promosse, saranno realizzate con il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nelle problematiche sociali e, laddove esistenti ed efficaci, saranno potenziate e sostenute. In quest'ottica di rete sociale verrà salvaguardata l'attenzione della cura e del rispetto degli animali riconoscendolo un obiettivo da perseguire come aspetto di crescita culturale della Comunità, nonché aiuto all'integrazione dei nuovi stili di vita del cittadino.

### **Centro diurno e Piccola Casa Cottolengo**

La P.A è in attesa della definizione degli accordi presi in un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato la Lega Delle Coop e la "Piccola casa " del Cottolengo, sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un progetto rispondente alle reali necessità della popolazione locale: l'apertura di una Comunità per anziani. Questi lavori di progettazione, verifica della struttura esistente e le sue attuali potenzialità di poter soddisfare un bisogno emergente anche in San Sperate hanno portato ad un preaccordo raggiunto tra alcune cooperative della LegaCoop per l'apertura di una comunità integrata di 30 posti e una comunità alloggio di 16 posti. Dopo aver verificato se tecnicamente ci fossero tutte le condizioni per il proseguo dell'operazione di recupero della struttura per avviare un servizio assai importante per la Collettività gli accordi sono proseguiti tra i privati promotori. La direzione del Cottolengo, visti i buoni rapporti che si sono instaurati con l'Amministrazione Comunale, ha assunto l'impegno spontaneo di informare la PA periodicamente dello stato di avanzamento dell'accordo, del quale non si conoscono ancora i dettagli economici e tecnici. Questi verranno resi noti con la chiusura definitiva dell'accordo riportato in specifico atto notarile. Si reputa importante riportare in questo documento il sostegno dato per l'avviamento del nuovo servizio rivolto agli anziani per spiegare che non è necessario attuare nessun' altra analoga iniziativa durante il nuovo mandato se non aprire la struttura del centro diurno per anziani. Infatti, tramite il Plus Area ovest è stata avviata una manifestazione di interesse per l'apertura e la gestione del nostro centro. In questa fase sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità del centro che tutte le imprese partecipanti alla manifestazione di interesse hanno ritenuto antieconomico destinarla ad un uso esclusivo, perché struttura troppo grande come centro diurno, per cui occorre programmare altri servizi utili e analoghi in una società in continuo divenire, ovvero nelle more destinarne una parte per altri fini sociali. Attualmente sono in corso piccole opere di manutenzione ordinaria perché la struttura possa essere subito usufruibile.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E MONDO DEL LAVORO**

L'art.1 dello statuto di San Sperate recita: "la comunità si riconosce nei profondi valori della civiltà contadina e fonda il proprio sviluppo nel rispetto della memoria storica". Ne consegue che il rilancio del settore agricolo e artigianale, con particolare attenzione alle aziende di qualità, della media e piccola impresa nonché al commercio, in particolar modo quello rappresentato dai piccoli negozi rionali, rappresenti il cuore dell'opera di governo del paese per un concreto sviluppo economico.

### **Agricoltura**

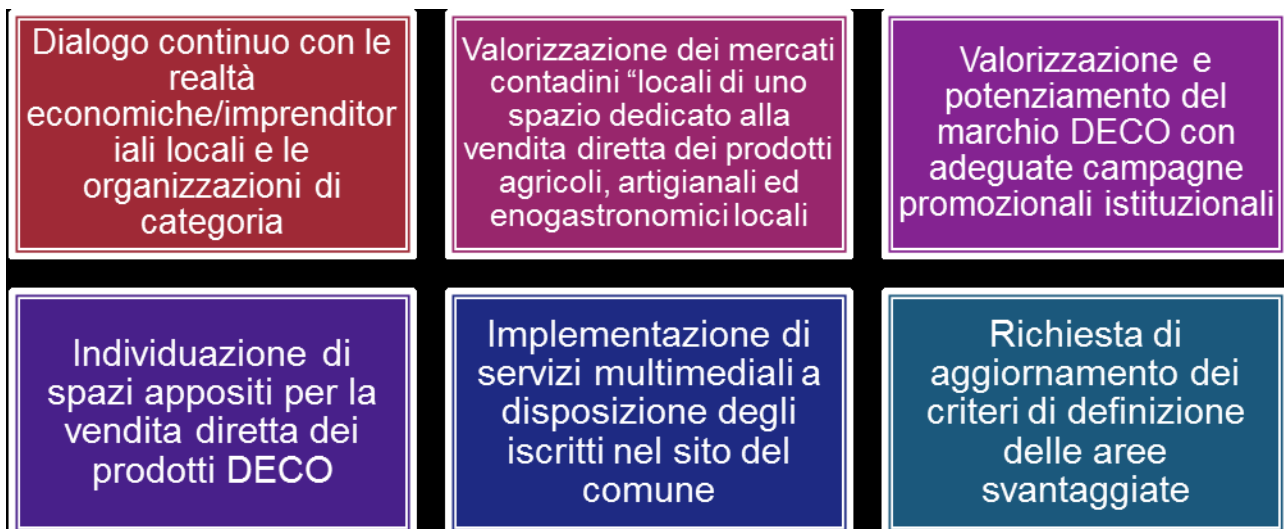
Dopo aver raggiunto l'obiettivo dell'iscrizione delle Pesche di San Sperate all'Albo Regionale dei prodotti tipici e tradizionali si intende ottenere l'"IGP Pesche di San Sperate. Si conferma la decisione di tutelare il prodotto con marchio DE.CO. e di voler intraprendere tutte le azioni necessarie per la sua promozione nel mercato e la sua ampia distribuzione. Oltre alla commercializzazione diretta delle pesche si intende puntare alla vendita del prodotto nella Grande Distribuzione Organizzata, per cui l'obiettivo è il riconoscimento del marchio De.Co. Detto preliminare traguardo è condizione necessaria all'obiettivo dei produttori locali di realizzare una redditività economica dell'agricoltura peschicola di San Sperate.

A tal fine, le azioni che si intende intraprendere saranno tese a favorire una forte sinergia tra istituzioni e consorzi, con la promozione di iniziative e interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto commerciale, sia urbano che imprenditoriale, locale. Poiché le strategie di sviluppo, di promozione e di riconoscimento qualitativo dei prodotti legati all'economia agricola, alla cultura, ai prodotti artigianali di qualità presenti nel nostro paese, sono più efficaci se concepite in maniera consortile, le associazioni e i consorzi saranno parte attiva nella realizzazione e gestione dei progetti.

Si chiederà agli Assessorati Regionali dell'Agricoltura e del Commercio di aprire un tavolo di lavoro con l'obiettivo di riunire i rappresentanti interessati alla promozione delle "Pesche di San Sperate De.Co" e le maggiori realtà distributive della Sardegna per la commercializzazione delle pesche locali nella grande distribuzione sarda o nazionale.

Verranno organizzati incontri per sensibilizzare il comparto agricolo a fare sistema per lo studio di un allegato al piano urbanistico comunale che individui le zone vocate all'agricoltura, distinguendo la coltura per zona in base alle caratteristiche fisiche e geologiche del territorio.

Verrà inoltre riservata grande attenzione al mondo della formazione professionale, rivolta non solo ai giovani ma anche alle fasce di età più a rischio in termini di prospettive lavorative. La politica agricola comunitaria da quasi trent'anni mostra una particolare attenzione per le aree agricole considerate svantaggiate e meno competitive con l'obiettivo di garantire un reddito agli agricoltori, parametrandole alle aree più vocate. Sulla base dei criteri fissati all'epoca, nella delimitazione di queste aree potevano essere ricomprese: (a) le zone montane caratterizzate da elevati costi dell'attività agricola a causa di condizioni climatiche difficili, dovute all'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato e/o a causa dell'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile o onerosa la meccanizzazione (zone di montagna); (b) le aree prevalentemente agricole, a bassa produttività, minacciate da spopolamento e nelle quali è necessario conservare l'ambiente naturale (altre zone svantaggiate o zone intermedie); (c) limitate zone caratterizzate da svantaggi specifici e nelle quali il mantenimento dell'attività agricola è necessario per la conservazione dell'ambiente naturale e la vocazione turistica o per motivi di protezione costiera (zone con svantaggi specifici). Considerando che, nel nostro caso, tra i Comuni considerati "svantaggiati" ci sono anche Comuni confinanti con la conseguenza che aziende ubicate a pochi metri di distanza si trovano ad operare in situazioni di imposizione fiscale tributaria molto più alta e di possibilità di accesso ai finanziamenti Comunitari molto più limitata. Questa è una grande ingiustizia su cui occorre chiedere supporto all'ANCI per un'azione che miri alla revisione dei territori da considerare "svantaggiati" e che San Sperate sia compresa tra questi come indicato alla precedente lettera (c).



### Attività produttive

L'amministrazione intende promuovere le attività legate al programma operativo FESR indirizzate al tessuto produttivo regionale, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese. Obiettivo primario sarà predisporre gli interventi progettuali necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca, finalizzata al sostegno e all'innovazione dei processi produttivi. La prima azione che si intende portare avanti in merito è inviare un tecnico a Bruxelles per imparare a elaborare una progettazione e gli iter da seguire per poter accedere ai fondi europei.

Completata la revisione del PIP e revocate le concessioni dei lotti i cui destinatari risultavano inadempienti la PA procederà subito a nuove assegnazioni per avviare nuove attività o ampliare quelle esistenti. Si porterà l'approvazione definitiva della variante al PIP in tempi brevi: l'obiettivo approvarla in Consiglio Comunale entro il 2017.

Sono previsti lavori per la sistemazione, la manutenzione e la realizzazione di nuove strade nel comparto PIP per agevolare lo sviluppo delle attività.

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

### PROMOZIONE DEL LAVORO

Altro obiettivo con la duplice finalità di "popolare" i PIP e promuovere occupazione è sostenere la nascita di "laboratori d'arte e dei vecchi mestieri" con incentivi ai soggetti realizzatori. Risultato atteso: far riscoprire ai/ alle giovani vecchie professioni/mestieri, quali: sartoria, elettricista, falegname, saldatore e lavoratore del ferro battuto, ricamatrice etc; che oltre ad essere una valida alternativa occupazionale, sarebbe altro valore aggiunto locale e indotto economico anche per il turismo. Si chiederà all'assessorato al lavoro e attività produttive regionale di condividere l'iniziativa supportandola. La PA intanto mette a disposizione strutture Comunali, ovvero agevolazioni da riconoscere agli artigiani per acquistare il lotto ovvero per insegnare il mestiere a giovani apprendisti.

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

#### Programmazione 2019 -2020-2021

#### QUADRO E OBIETTIVI GENERALI

La preparazione del bilancio riguardante il triennio presenta due particolarità estremamente diverse tra loro.

##### **Approvazione bilancio armonico**

La prima è la solita difficoltà nel far “quadrare” i conti relativi alla parte di bilancio ordinario con somme che continuano ad essere insufficienti per soddisfare i fabbisogni dell’Ente, in particolar modo a causa degli enormi tagli statali e regionali imposti con particolare rigore in questi ultimi anni.

Oltre questo permane la criticità dovuta dalla complessità e dagli eccessivi vincoli posti dal cosiddetto “bilancio armonico”. Elementi questi che rendono lo strumento finanziario di difficile gestione, dimostrando di essere inadeguato nel risolvere le problematiche che durante la gestione finanziaria inevitabilmente si presentano.

Questa fase la si è affrontata mantenendo, come impegno politico, la volontà di non utilizzare in modo sistematico l’aumento delle tasse comunali, limitandosi a variazioni minime strettamente necessarie per la quadratura (e non reiterate nei vari bilanci). In particolare l’Imposta Unica Comunale (IUC) presenta piccole variazioni con riflessi minimi nelle tariffe e, ad ogni modo, dipendenti da fattori esterni e non dall’Ente. Rimangono invariate le tariffe per IMU e TASI.

Seppur con molta fatica e un lavoro certosino da parte degli assessori e degli uffici, si è riusciti ancora una volta a quadrare il cerchio e raggiungere l’obiettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2019-2020-2021.

Il metodo principalmente utilizzato rimane quello dell’ottimizzazione delle spese, anche operando dei piccoli tagli, cercando di non intaccare le spese sociali o destinate alle attività culturali.

##### **Possibilità riutilizzo avanzo di amministrazione, fondi europei.**

La seconda particolarità potrebbe, se sfruttata in modo equilibrato, incidere in positivo nelle scelte strategiche, nello specifico riguarda la disponibilità di utilizzare risorse accantonate nel corso degli anni. Parte di queste sono state già programmate con l’applicazione dell’avanzo destinato a investimenti dello scorso anno, altre potranno esserlo nella seconda parte di quest’anno finanziario. Altre risorse sono disponibili dalla programmazione dei fondi europei attuate da Governo centrale e Regione.

Le risorse disponibili o potenzialmente disponibili possono essere così suddivise:

##### **Avanzo di amministrazione (fondi disponibili in applicazione dell’avanzo)**

La disponibilità resa agli enti locali, a seguito della storica sentenza della Corte Costituzionale, di poter inserire l’avanzo di amministrazione nella programmazione annuale. Questo può essere utilizzato nei termini previsti dalla normativa dell’attuale legge di bilancio. Le somme potranno essere iscritte solo in fase di applicazione dell’avanzo nei dati contabili e di conseguenza essere inserite nei relativi adempimenti (esempio iscrizione al piano triennale delle opere pubbliche). In questa fase sarà possibile calcolare esattamente le somme che si renderanno disponibili, in linea generale sembrerebbero importanti. In parte sarà possibile riutilizzare parte delle somme accantonate in previsione del pagamento di diversi espropri che, alla luce della recente sentenza della corte di Cassazione la quale con la sua decisione, ha di fatto notevolmente ridotto la quantificazione del possibile esborso da parte dell’Ente e relativo alla causa stessa. E’ evidente che per conoscere esattamente la somma disponibile occorrerà aspettare venga pronunciata la sentenza definitiva sulla quantificazione del risarcimento del danno (che rimane comunque dovuto).

Una parte consistente di queste risorse potrà essere applicata già nel bilancio di quest’anno, compatibilmente alle risorse tecniche e umane dell’Ente. Le somme potranno essere destinate prioritariamente al completamento delle opere pubbliche esistenti in corso di realizzazione e per le quali non è stato possibile reperire finanziamenti per il loro completamento, per la sistemazione della viabilità stradale e dei marciapiedi con particolare attenzione alla accessibilità e fruizione delle infrastrutture anche a favore di persone con ridotte capacità motorie.

##### **Programmazione territoriale (fondi disponibili e già destinati)**

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Tramite l'Unione dei Comuni, dopo l'approvazione da parte della Regione Sardegna della manifestazione di interesse con l'idea comune di sviluppo presentata dai Comuni dell'Unione, stanno proseguendo i tavoli che porteranno alla disponibilità di importanti risorse provenienti dai fondi europei, quantificabili in poco più di due milioni di euro. Queste saranno essere destinate alla creazione di sviluppo basato sulla valorizzazione delle attività culturali, artigianali e storiche di tutti i paesi appartenenti all'Unione dei Comuni del Basso Campidano, con la realizzazione di azioni di promozione dell'intero territorio e di specifiche infrastrutture.

#### **Programmazione "Invitalia" (fondi da ottenere)**

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, nella sua visita ai Sindaci e alle associazioni di categoria dell'undici febbraio, ha annunciato di aver avviato un percorso innovativo al fine di riuscire, finalmente, a utilizzare le risorse europee che a oggi in Italia sono state impegnate in minima parte.

L'eccessiva burocratizzazione, procedure complicate e enti locali con personale insufficiente o, in alcuni casi, non qualificato e preparato ad affrontare le complicate schede di finanziamento e le prassi burocratiche richieste da queste procedure, sono le criticità individuate come concausa a questo carente utilizzo dei fondi da parte del Governo Nazionale.

Per ovviare a queste criticità il Ministro ha predisposto un piano di interventi dedicato anche alla nostra provincia. Sarà possibile presentare un'idea di sviluppo con il supporto tecnico e finanziario di Invitalia. Se l'idea proposta riguarda una parte di territorio comprendente più comuni aumentano le possibilità di ottenere il visto per il finanziamento "personalizzato". In questo modo il Ministero pensa di riuscire a sopperire alle mancanze di dotazione organica e strutturale degli Enti e bypassare le difficoltà burocratiche.

Nell'ultima riunione operativa, tenutasi con i tecnici Invitalia in prefettura, è stato chiarito che sarà possibile integrare le azioni previste nella programmazione territoriale citata in precedenza e già oggetto di copertura finanziaria, a patto che gli interventi che si intendono proporre non siano ovviamente già stati finanziati nella precedente fase.

## **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Il fine primo delle politiche sociali di questo Ente è sempre ed esclusivamente il benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

Siamo in un contesto storico difficile, che riguarda l'economia del paese e la salute, che talvolta rendono i cittadini impossibilitati a poter fare indagini di prevenzione o /e le cure adeguate.

Le attività svolte e promosse dall'Ente sono e saranno realizzate affinché coloro i quali necessitano di servizi atti al raggiungimento e riconoscimento della giusta dignità che ogni individuo deve avere, siano attuabili e rese possibili al fine prefissato.

Servizi, che oltre a provvedere alle necessità di cui si è conoscenza, si stanno organizzando per un futuro di benessere della comunità in crescita e adattando alle continue e nuove esigenze della società intera.

Sempre in continuo cammino verso la realizzazione di una rete sociale e solidale, il Comune riconosce il valido contributo delle associazioni di volontariato che sono le figure indispensabili per la promozione e l'organizzazione dei servizi in favore delle famiglie in difficoltà e non solo. Per queste su menzionate, l'Ente riconosce un contributo annuo a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria e si adopererà a mantenerli in essere nel tempo, così da poter proseguire il servizio.

In merito a quanto sopra, in relazione al mutuo soccorso, il lavoro di sensibilizzazione operato dall'Ente sta coinvolgendo anche tanti altri cittadini privati che grazie alla loro sensibilità e altruismo mettono a disposizione tempi, economie e lavoro per la realizzazione del fine.

Oltre al progetto del centro per la famiglia già operativo attraverso il PLUS, anche quelli per: la locazione a prezzo calmierato, del centro anti violenza, della cooperazione sociale e nello specifico per interventi volti alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, ad attività svolte allo sviluppo, all'agricoltura sociale, alla riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati, il progetto di abitare condiviso, la Banca della Salute stanno per essere attivati dopo un periodo di studio delle esigenze e fattibilità.

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Il 2019 vedrà poi protagonista il centro diurno. La P.A. dopo aver sondato, attraverso una manifestazione di interesse, l'appetibilità e la possibilità di apertura e gestione del centro, attraverso un possibile accordo cooperativistico ha verificato che, in questa fase programmatica, sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità dello stesso, in relazione alla antieconomicità di gestione derivanti dall'utilizzo esclusivo della struttura come centro diurno anziani, nonché dai costi necessari per rendere l'opera interamente fruibile. Da un'attenta analisi costi/benefici, infatti, la struttura risulta essere troppo grande per un utilizzo esclusivo come centro diurno, per cui è emersa la necessità di ampliare l'utilizzo anche ad altri servizi utili e analoghi, necessari in una società in continuo divenire e di destinarne, quindi, una parte anche ad altri fini sociali. L'obiettivo è quello di creare una struttura polifunzionale interamente dedicata ai servizi alla persona che, non gravando sui costi di Bilancio Comunale, fornisca alla cittadinanza un servizio più ampio e qualificato e, nello stesso tempo, acquisisca quell'appetibilità necessaria per garantire una efficace e qualificata gestione esterna. La strada che si è deciso intraprendere è quella di una selezione, ad evidenza pubblica, per l'individuazione di un operatore economico, attraverso le procedure della "finanza di Progetto regolata dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016. E' già in itinere l'iter Tecnico/amministrativo per la definizione del procedimento.

Importanza fondamentale hanno, nella politica dell'Ente, così come già evidenziato nelle linee programmatiche, le Consulte. La Consulta degli anziani, (da istituire) sarà punto di riferimento per la fascia della terza età, cercando di diffondere una cultura che renda protagoniste le persone anziane e le valorizzi, consentendo loro di rimanere impegnate attivamente nel contesto sociale. Di concerto con l'amministrazione promuovere iniziative di conoscenza della realtà del mondo degli anziani ma di non far mai dimenticare loro, il ruolo fondamentale che essi hanno nel nostro paese. Saranno coloro che tramanderanno la saggezza del tempo passato perché i giovani ne facciano tesoro e possano coglierne insegnamenti di vita. La Consulta dei giovani, (già istituita e da rinnovare) che dovrà fare un serio lavoro di educazione civica fra i propri coetanei, trasmettendo l'amore per il nostro territorio, per le persone di ogni età e infondere sani principi e convinzioni di appartenenza. Farsi portavoce delle criticità proprie che l'età impone e insieme all'amministrazione cercare di aiutare a risolvere le problematiche prestando attenzione particolarmente ai temi di bullismo, cyberbullismo, sostanze stupefacenti, disturbi della personalità. Attraverso i fondi che la finanziaria 2019 ha stanziato, creare luoghi di incontro dove possano sentirsi accolti e invitati a partecipare attivamente rispetto alle proprie inclinazioni e aspirazioni e doti artistiche e culturali. La Consulta delle donne (in essere) valido sostegno per molte di esse che anche attraverso lo sportello donna trovano risposte alle domande e sostegno per le proprie esigenze. Cercare di creare sinergia con altre associazioni di donne, con le quali già esiste una collaborazione, per il benessere della collettività intera. Far sentire la voce di tutte affinché insieme si riesca a combattere la dura realtà della violenza di genere e della non riconoscenza del giusto valore di tutte le donne, figure importanti per la vita umana e per la trasmissione di questa, per i valori che trasmettono e validi esempi di instancabile lavoro. Lavorare perché possano riconoscere i propri talenti, coltivarli valorizzarli e metterli a disposizione. In previsione la nascita della Consulta delle pari opportunità (da istituire) inteso come principio giuridico che vuole eliminare le ingiustizie e prevaricazioni in tema di sociale, economia e politica di qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, disabilità, età, orientamento sessuale, indirizzo politico, religione, razza, per il raggiungimento di un miglioramento di protezione sociale, della qualità della vita, del tenore economico e sociale in relazione ad un maggiore livello di occupazione, solidarietà. Al pari della consulta delle donne si pensa di istituire la Consulta degli uomini per poter offrire a questa categoria, assistenza nei casi in cui il soggetto si trova in difficoltà personale, familiare o di relazione dove la società non offre la giusta attenzione. La consulta per gli uomini dovrà offrire l'opportunità di uscire dall'isolamento e solitudine, condizioni che spesso non vengono prese in giusta considerazione e che sovente raggiungono limiti di emarginazione se non addirittura condizione di salute psicologica precarie.

#### Istruzione, Cultura, Sport e Turismo

La promozione e lo sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, nonché la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono considerati fattori decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto in termini di crescita e coesione sociale quanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel "sistema turismo".

Le vie a disposizione per tale crescita sono essenzialmente due:

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- **salvaguardia e tutela** del nostro patrimonio culturale, che rappresenta un unicum nel panorama regionale;
- ▪ **promozione e sviluppo** dei servizi e delle attività correlate, per l'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.

Questo processo di valorizzazione degli attrattori culturali strategici del Paese Museo, passa attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra comunità, mediante **azioni mirate di sostegno, e modelli di governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio.**

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo sono i seguenti:

#### Cultura. Annualità 2019

- Attività laboratoriali nelle scuole;
- Scuole serali per alfabetizzazione primaria e percorsi di istruzione per adulti.  
Il corso serale è stato attivato per l'anno scolastico 2018/2019 presso i locali della scuola Secondaria di Primo Grado di via Pixinortu;
- Programmazione annuale delle attività culturali e di spettacolo;
- Partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti;
- Sistemazione definitiva dello Spazio Culturale di via Risorgimento, sistemazione/adeguamento degli spazi per l'accoglienza/soggiorno degli artisti ospiti del Paese Museo  
Per tale finalità l'ente ha stanziato nell'anno 2017 la somma di €. 405.000,00 tramite l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione;
- Attività correlate al Cinquantennale del Paese Museo, nell'ottica di promozione di scambi culturali con Centri/Università italiane ed internazionali (multiculturalità). Fra le diverse iniziative si segnala, per il notevole rilievo internazionale, la mostra della Biennale d'Arte di Cerveira che verrà esposta presso il museo del Crudo da maggio a luglio;
- Festival annuale di Sant'Arte;
- Sostegno alla Biblioteca comunale;
- Sostegno Scuola Civica di Musica;
- Supporto istituzionale alle associazioni culturali mediante contributi in denaro e disponibilità di aree e/o edifici pubblici per la realizzazione di eventi di interesse comunitario.

#### Turismo. Annualità 2019

- Produzione e distribuzione di cartine e materiale vario di Promozione Turistica;
- Supporto all'implementazione del Centro di Produzione Culturale



### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Dal punto di vista strategico questa attivazione si sta rivelando fondamentale per lo sviluppo e la movimentazione del flusso turistico nel paese. Un importante punto di riferimento per i visitatori, in grado di offrire uno spaccato a 360 gradi di tutte le proposte che il paese museo offre;

- Sistemazione della segnaletica turistica acquistata con i fondi previsti nel Bilancio 2018;
- Organizzazione logistica per agevolare i flussi turistici con la realizzazione di infrastrutture dedicate come la creazione di un'area sosta per i pullman turistici e percorsi dedicati;
- Creare partnership con associazioni o Enti Locali per lo sviluppo di un turismo integrato;
- Continuare, e possibilmente ampliare, le iniziative intraprese di progettazione integrata che hanno visto la partecipazione delle associazioni locali, imprese e professionisti nella ricerca di finanziamenti europei .

#### Sport. Annualità 2019

- Giornata Annuale di promozione dello Sport;
- Aggiornamento del Regolamento Comunale per la concessione e gestione delle strutture pubbliche;
- Contributi Società Sportive;
- Corsi Uso Defibrillatori;
- Apertura Centro Polivalente Santa Suia;
- Lavori di sistemazione del manto della palestra di via Sassari.

#### Programmazione Istruzione, Cultura, Sport. Annualità 2019-2020-2021

##### Cultura e Istruzione

- **Progetto Museo del Crudo.** Il museo del Crudo sarà valorizzato come laboratorio di sperimentazione e innovazione culturale, di studio, ricerca esposizione e produzione di contenuti artistici, culturali, archeologici, architettonici e artigianali del nostro paese.

Oltre ad offrire strumenti per l'approfondimento e la comprensione dei fenomeni artistici - temi e sfide culturali del paese museo -, diverrà occasione di apprendimento o divulgazione delle diverse tecniche artigianali e dell'antica tecnologia costruttiva delle case in terra.

Il Museo del Crudo, in questa veste, dovrà promuovere il paese museo con i suoi artisti, artigiani e la sua storia partendo dall'archeologia fino alle tecniche delle case campidanesi tramite mostre, workshop, convegni, laboratori, proiezioni, progetti formativi.

L'obiettivo sarà quindi, all'interno di questa struttura, sviluppare un'offerta culturale multidisciplinare con le associazioni del territorio, gli artisti, gli artigiani insieme a tutte le varie espressioni che animano e rendono vivo il paese museo.

L'idea progettuale verte sulla centralità culturale dello storico edificio che, in seguito ai lavori di ristrutturazione e adeguamento alle nuove finalità, diverrà centro di attività e scambi culturali in sintonia e relazione con le due mostre permanenti previste. La prima, per la quale si è già instaurato un tavolo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, sarà di carattere prettamente archeologico e ospiterà alcuni reperti provenienti dal nostro territorio; la seconda accoglierà alcune delle opere più significative di illustri artisti speratini.

- Mantenimento Scuole serali per alfabetizzazione primaria e percorsi di istruzione per adulti;

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- Programmazione annuale delle attività culturali e di spettacolo;
- Festival annuale di Sant'Arte;
- Giornate culturali a tema;

#### Sostegno alla Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo ed esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità. Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale;

#### Sostegno Scuola Civica di Musica

Dall'anno scolastico 2004/2005 la Scuola Civica di Musica è gestita dall'Istituzione all'uopo creata; essa funziona in parte con trasferimenti a specifica destinazione trasferiti dalla R.A.S., in parte con le rette degli alunni e in parte con un contributo che questa Amministrazione trasferisce all'Istituzione. Per la durata del mandato l'ente intende confermare il contributo annuale;

- Promozione di scambi culturali con Centri/Università italiane ed internazionali (multiculturalità);
  - Salvaguardia e valorizzazione delle evidenze archeologiche e storico-artistiche del paese. Verifica possibilità apertura di cantieri di prospezione e indagine archeologica
- Inserimento di San Sperate Martire nei percorsi devozionali in Sardegna;

#### Sport

- Supporto istituzionale alle associazioni culturali mediante contributi in denaro;
- Supporto istituzionale alle associazioni culturali alla partecipazione ai bandi europei;
- Giornata Annuale di promozione dello Sport;
- Istituzione della Consulta dello Sport
- Contributi Società Sportive;
- Corsi Uso Defibrillatori;
- Apertura Centro Polivalente Santa Suia;
- Lavori di sistemazione del manto della palestre comunali.

#### Turismo

- Progettazione turistica integrata;
- Produzione e distribuzione di cartine e materiale vario di Promozione Turistica;
- Supporto all'implementazione del Centro di Produzione Culturale.

### URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

La cura della **pianificazione urbanistica** e **ambientale** avranno una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio.

Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

1. **assecondare i processi di trasformazione della zona urbanizzata** nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni urbanistiche e ambientali. La **valorizzazione del paesaggio** deve partire dalla salvaguardia della biodiversità presente nei nostri fiumi e dalla valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** che merita una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale finalizzata al recupero, alla valorizzazione e alla fruizione da parte degli speratini. A tal proposito è intenzione dell'Amministrazione attivare per il 2019 una **manifestazione di interesse** o un **project financing** per la sua valorizzazione e recupero finalizzati alla implementazione del movimento artistico culturale oltre che alla conservazione e tutela dell'esistente;
2. **Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile**, attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
3. Garantire la difesa del territorio con la **prevenzione e l'individuazione del rischio idrogeologico** attraverso uno **studio** puntuale e accurato. Attuare interventi diversificati che vanno dalla **salvaguardia ambientale**, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico;
4. ricucire le situazioni di degrado urbanistico ed ambientale e definire le azioni legate alla **mitigazione del rischio di assetto idrogeologico e idraulico**. Con la definizione dello studio del nuovo **PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie**. Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il **riordino cartografico del PUC e completando l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico**;
5. recuperare e salvaguardare l'edilizia storica del nostro patrimonio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda e consentire l'esecuzione dei lavori di **Recupero Primario del Centro Storico**, il cui studio è risultato idoneo a essere finanziato dalla R.A.S. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della Terra Cruda;
6. Con l'esigenza di dare attuazione a previsioni dei piani attuativi comunali e al fine di garantire ai giovani l'accesso all'edilizia economica e popolare, considerata la disponibilità di aree ancora da frazionare e da mettere a specifico bando di assegnazione, nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019 viene inserito uno specifico incarico per il **"frazionamento aree comunali e accatastamenti"**;
7. Al fine della predisposizione delle simulazioni tecniche e rendering tridimensionali richiesti dalla R.A.S. nell'ambito del piano attuativo Crabili Mereu, nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019, viene inserito uno specifico incarico per il **"Supporto specialistico per predisposizioni simulazioni tridimensionali"**;
8. Ambiente: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani- scadenza appalto:  
al fine di predisporre il progetto tecnico a tutti gli atti di gara necessari all'affidamento del servizio di Igiene Urbana, nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019 viene inserito uno specifico incarico per il **"Supporto alla predisposizione progetto e bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana"**.

#### Programmi e strategie:

#### Programmi

##### Annualità

- 2019**
- **Approvazione definitiva Piano Particolareggiato del Centro Storico ;**–
  - **Realizzazione regolamento comunale per la fruizione e interventi di recupero e salvaguardia del Parco di Pixinortu;**
  - **Bonifica delle aree degradate;**
  - **Completamento dello Studio del P.A.I. ;**–
  - **Completamento dello studio VAS ;**–

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- **Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile – Contributi e attività di informazione alla popolazione e lotta agli incendi;**
  - **Frazionamento aree comunali e accatastamenti;**
  - **Cofinanziamento interventi di recupero primario del Centro Storico – vedi cofinanziamento degli interventi previsti dal Programma Triennale Opere Pubbliche;**
  - **Acquisto arredi urbani per Progetto Adotta un'aiuola – stanziamenti da prevedere con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;**
  - **“Supporto alla predisposizione progetto e bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana” con uno stanziamento, per il 2019;**
- 2020**
- **Riordino Cartografico del P.U.C;**
  - **Bonifica delle aree degradate;**
  - **Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile ;**
  - **Contributi e attività di informazione alla popolazione ;**
- 2021**
- **Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile;**
  - **Contributi e attività di informazione alla popolazione ;**
  - **Bonifica delle aree degradate;**

#### **Obiettivi da raggiungere con le azioni sopraindicate:**

- **Pianificazione urbanistica e ambientale;**
- Valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** attraverso la realizzazione di un Project Financing;
- Garantire la difesa del territorio con la **prevenzione e l'individuazione del rischio idrogeologico** attraverso lo **studio** di variante puntuale e accurato da approvare entro il 2019;
- **Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile** e attuazione delle attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
- Completamento della fase progettuale di **mitigazione del rischio di assetto idrogeologico e idraulico;**
- **definizione dello studio del nuovo PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie;**
- Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il **riordino cartografico del PUC;**
- **Attuazione del progetto di Recupero Primario del Centro Storico.**

### VIABILITA' E TRAFICO

Un impegno costante sarà rivolto al miglioramento dei **collegamenti con i punti strategici di interesse:** Cagliari, Cittadella Universitaria, centri con stazione delle F.S.

- 1.** Relativamente alla Città Metropolitana, Riteniamo che San Sperate debba farne parte, come lo era in effetti in origine per quanto riguarda la mobilità e il piano di sviluppo che ne è poi scaturito nell'ambito dei sedici Comuni dell'Area Vasta. Tant'è che il suo nome compare nei primi documenti di studio del piano di viabilità. Il Piano che la Città Metropolitana sta portando avanti ha l'obiettivo di soddisfare le **esigenze di mobilità di tutti i cittadini**, attraverso un sistema di **trasporto sostenibile**, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento da traffico, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti e la qualità delle città.

La conoscenza delle abitudini di spostamento dei cittadini, dei loro bisogni e delle loro opinioni sono elementi utili per la redazione del piano. Queste informazioni vengono utilizzate dalle amministrazioni per

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

individuare le strategie e gli interventi progettuali migliorativi del sistema di trasporto: intendiamo agire con le stesse modalità e utilizzando ogni strumento giuridico per partecipare al piano di viabilità.

2. A tutela dei residenti delle principali arterie di ingresso al centro abitato, è intenzione dell'Amministrazione comunale intensificare i controlli relativi alle velocità di transito; a tal fine verrà utilizzato l'**autovelox mobile** nei quattro ingressi per San Sperate (da Monastir, da Decimomannu, da Villasor, da Sestu) il che necessita un incremento di personale da impiegare nei controlli sulla viabilità e successivi iter relativi alle sanzioni sul codice della strada.
3. È previsto il **potenziamento della cartellonistica stradale** e di interventi di **rifacimento della segnaletica orizzontale**.
4. Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana ed extraurbana. **Traffico pesante, viabilità Provinciale e Statale** sono le **criticità impellenti** da affrontare. A tal proposito viene inserito nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019 uno specifico **"incarico di supporto tecnico per viabilità urbana"** il cui studio (supporto e assistenza tecnica all'Ufficio Tecnico) è necessario per garantire l'individuazione delle criticità e per l'individuazione dei vari livelli di servizio della viabilità urbana.

Per raggiungere questi obiettivi, e cioè il miglioramento delle condizioni di deflusso nei maggiori assi viari del traffico veicolare pesante e che passa attraverso il paese nelle due direttrici principali, la **SS130 e la SP4**, occorre riorganizzare la viabilità e le aree di sosta con uno studio puntuale e preciso in modo da mettere in sicurezza queste intersezioni stradali per la sicurezza dei nostri paesani e a tutela del patrimonio edilizio e culturale.

5. Occorre proseguire gli interventi dei **lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi**, lavori per i quali sarà dedicata nel modo più costante possibile una somma nei bilanci annuali e triennali. Questi interventi dovranno permettere anche alle persone con disabilità, agli anziani e ai ragazzi/e la fruibilità dei nostri percorsi nell'ottica della sostenibilità. Nell'immediato, ad esempio, si potrà realizzare di una **fascia pedonale lungo la via Pixinortu** per consentire un percorso sicuro ai tanti ragazzi/e che si recano alle scuole medie nel periodo scolastico. A tal fine, in sede di riapplicazione dell'avanzo di amministrazione si potrà procedere alla messa a bando dei lavori di **"Sistemazione strade e marciapiedi"** - somme da riapplicare per il 2019 e da reinserire in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021.
6. Anche la mobilità urbana, può essere notevolmente migliorata secondo il principio della sostenibilità e con l'incentivazione dell'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi. Un'azione che può portare in questa direzione è la messa in opera di una stazione di ricarica di bici e autovetture elettriche.

#### Programmi e strategie:

Annualità	Programmi
2019	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione nuovo Piano del Traffico urbano</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana e marciapiedi – interventi da programmare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità agraria - interventi da programmare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;</li><li>- Realizzazione stazione di ricarica auto/bici elettriche;</li><li>- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale ;</li><li>- Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox – prevedere l'assunzione di apposito personale</li></ul>
2020	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aggiornamento nuovo Piano del Traffico urbano ;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana e marciapiedi ;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità agraria ;</li></ul>

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale ;
- Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox; prevedere l'assunzione di apposito personale ;
- 2021**
  - Aggiornamento nuovo Piano del Traffico urbano ;
  - Interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana e marciapiedi ;
  - Interventi di messa in sicurezza della viabilità agraria ;
  - Espropri in via dell'Argine definizione asse viario della circonvallazione;
  - Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;
  - Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox – prevedere l'assunzione di apposito personale ;

#### Obiettivi(stanziamento da quantificare):

- Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana ed extraurbana;
- Attuare interventi mirati alla riduzione del Traffico pesante, miglioramento e messa in sicurezza della viabilità Provinciale e Statale;
- Lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi;
- Realizzazione fascia pedonale lungo la via Pixinortu per consentire un percorso sicuro ai tanti ragazzi/e che si recano alle scuole medie nel periodo scolastico;
- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale
- Miglioramento della mobilità urbana
- Potenziare i controlli della velocità in ingresso e in uscita dal centro abitato (SS 130 Dir e SP n. 4) tramite autovelox mobile.

<b>SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO</b>
--

- verranno potenziati i capitoli relativi al PATRIMONIO COMUNALE per garantire l'acquisto di materiali per il cantiere comunale Lavoras e per interventi in "acquisti" e "servizi" per la viabilità urbana. Sono previsti degli stanziamenti per la realizzazione di servizi igienici presso l'EX Mattatoio di via Ispinargius.

#### Programmi e strategie

##### Annualità

##### Programmi

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>2019</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziamento dei capitoli relativi al Patrimonio Comunale per garantire tutti gli interventi previsti dal Programma Lavoras;</li><li>- Predisposizione e realizzazione videosorveglianza sui siti di maggior interesse viario e aree pubbliche all'interno del territorio comunale – vedi Programma Triennale Opere Pubbliche;</li><li>- Studio energetico dell'impianto di riscaldamento della casa comunale finalizzato alla verifica dell'efficientamento dell'impianto esistente (vedi richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019)</li><li>- Interventi di manutenzione e valorizzazione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico (Vedi paragrafo relativo alle opere pubbliche da riapplicare);</li><li>- "Realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio", i cui interventi ammontano, per il 2019 ;</li><li>- Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;</li></ul> |
|-------------|---|

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- **Acquisto arredo urbano – riapplicazione dell’avanzo di amministrazione**
- 2020**
  - **Attivazione del bando pubblico (Su Bandu) da utilizzare in caso di allerta ;**
  - **Implementazione della rete di videosorveglianza sull’intero territorio comunale ;**
  - **Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico ;**
  - **Assegnazione gestione del verde pubblico comunale ;**
  - **Acquisto arredo urbano ;**
- 2021**
  - **Dematerializzazione dei documenti della PA/Consiglio comunale ;**
  - **Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico ;**
  - **Assegnazione gestione del verde pubblico comunale ;**
  - **Acquisto arredo urbano .**

#### **Obiettivi**

- **Predisposizione e realizzazione videosorveglianza sui siti di maggior interesse viario e aree pubbliche all’interno del territorio comunale. A riguardo nel Programma triennale delle opere pubbliche è prevista la “Realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio”, i cui interventi ammontano, per il 2019;**
- **Realizzazione di tutti gli intervento operativi previsti con l’impiego del personale Lavoras;**
- **Al fine di verificare dell’efficientamento dell’impianto esistente di riscaldamento è previsto lo Studio energetico dell’impianto di riscaldamento della casa comunale;**
- **Attivazione del bando pubblico (Su Bandu) da utilizzare in caso di allerta;**
- **Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico e interventi di manutenzione e valorizzazione;**
- **Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;**
- **acquisto arredo urbano**

#### **LAVORI PUBBLICI**

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche dalle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese. Quelle culturali che identificano San Sperate, e danno tipicità locale. Inoltre occorre riconoscere alle associazioni, sia sportive che di volontariato sulla base del principio di sussidiarietà, il rilevante ruolo sociale che queste hanno per evitare “ devianze” e far “crescere sana” la Comunità vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare.

1. La prima opera pubblica riguarda il completamento del **Centro Polivalente di via santa Suja**. In particolar modo deve essere resa fruibile in tempi più rapidi possibili la struttura principale con la sistemazione delle aree esterne ed in seguito completare la struttura accessoria. A tal proposito nel programma triennale delle opere pubbliche viene inserito l’intervento denominato “Cento Sociale polivalente sesto stralcio funzionale” con una stima dei costi che per l’annualità 2019 è stata inserita in bilancio 2019 (comprensivo di finanziamento R.A.S.).
2. Occorre fare uno sforzo per reperire tutte le risorse disponibili per l’edilizia di culto per far fronte in maniera definitiva alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale. Pur non essendo un edificio di proprietà comunale, questo ha un’importanza di grande rilievo per gran parte della popolazione non solo di carattere religioso ma anche come edificio di pregio e valore storico importante per l’intera Collettività, viene infatti non a caso identificato come “bene identitario”. A tal proposito, come già avvenuto per le annualità

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

precedenti, sarà cura dell'Amministrazione comunale prevedere appositi trasferimenti di fondi Bucalossi così come previsto dalla normativa vigente.

3. Occorre intervenire anche per la sistemazione del sagrato già oggetto di finanziamento regionale grazie al bando che è stato vinto dall'Amministrazione Comunale con un progetto integrato di recupero per il Centro Storico. A tal proposito nel programma triennale delle opere pubbliche relativa all'annualità 2019 sono previsti due interventi specifici:
  - **“Riqualificazione della Piazza della Parrocchia di San Sperate Martire in via XI Febbraio”** il cui stanziamento per l'annualità 2019 come inserito in bilancio (comprensivo della quota R.A.S., della quota di cofinanziamento comunale e della quota relativa ai privati beneficiari del finanziamento R.A.S.);
  - **“Riqualificazione del fabbricato adiacente alla chiesa di santa Lucia, via Decimo (laboratorio per artisti)”** il cui stanziamento per l'annualità 2019 come inserito in bilancio (comprensivo della quota R.A.S., della quota di cofinanziamento comunale e della quota relativa ai privati beneficiari del finanziamento R.A.S.);
4. Deve essere **completata la struttura destinata a bocciodromo**, oltre che per i lavori già appaltati anche per le parti non previste in progetto per insufficienza del primo finanziamento.
5. Importante è anche il **recupero della Piazza Santa Suja** (nota come Piazza buia) e la sistemazione della condotta di scarico delle acque bianche del tratto di via Santa Suja, insufficiente a smaltire il normale deflusso delle acque piovane talvolta causa di allagamenti importanti della sede stradale (opere già appaltate nel 2019 e in fase di imminente inizio lavori).
6. Si continuerà con gli **interventi in Piazza San Giovanni**, con la sistemazione del sistema di **irrigazione automatizzato** e del suo **arredo** (messa in posa di **giochi per bambini**) per renderla meglio adeguata e fruibile durante le importanti manifestazioni che nella stessa si svolgono.
7. Si interverrà anche in altre **aree verdi** presenti nel territorio comunale prevedendo **arredi e attrezzature ludiche** e servizi per le famiglie. Stanziamenti da recuperare tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.
8. Grazie al riconoscimento di importanti spazi finanziari per l'annualità 2017 da parte della Regione Sardegna sono iniziati i lavori per la realizzazione di un'opera fondamentale per lo sviluppo del movimento culturale di San Sperate. **Un Centro internazionale di scambio culturali e artistici**, opera auspicata anche dal compianto Maestro Sciola, e per la quale non era stato possibile, fino allo scorso anno, reperire fondi di bilancio o finanziamenti più volte chiesti, consistenti nella realizzazione, dove ora si trova l'inutilizzabile ex sede dei combattenti, in via Monastir, di un centro internazionale di scambi culturali e artistici che comprende al suo interno oltre una sala di quasi 200 posti, anche uffici e una piccola foresteria per ospitare relatori, artisti o studenti (opera avviata).

#### **OPERE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, APPALTARE E REALIZZARE IN SEGUITO A RIAPPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

A fine 2018 è stata eseguita una variazione (n. 2) della scheda 2 del “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020. Tale variazione prevedeva i seguenti interventi:

1. **“Realizzazione di una bretella stradale nel P.I.P. e parcheggi”** –somme da riapplicare per il 2019 e da reinserire in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021;
2. **“Completamento opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P.”** - somme da riapplicare per il 2019 e da reinserire in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021;
3. **“Opere di riqualificazione nel cimitero comunale”** - somme da riapplicare per il 2019 e da reinserire in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021;
4. **“Sistemazione strade e marciapiedi”** - somme da riapplicare per il 2019 e da reinserire in bilancio e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021.



### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

#### **OPERE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE IN SEGUITO A RIAPPLICAZIONE DELL'AVANZO E DA AVVIARE A PROGETTAZIONE NEL 2019**

- a. Da riapplicare le somme dell'Avanzo relativo al Peep San Giovanni e inserimento in variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per “**Interventi di valorizzazione del Peep San Giovanni**” – anno 2019.
- b. Da riapplicare le somme dell'Avanzo relativo al Peep Ispinargius e inserimento in variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per “**Interventi di valorizzazione del Peep Ispinargius**” – anno 2019.

#### **VEDI PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP., PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONE e PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI**

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>
-----------------------------

Completata la revisione del PIP e revocate le concessioni dei lotti i cui destinatari risultavano inadempienti la PA procederà subito a nuove assegnazioni per avviare nuove attività o ampliare quelle esistenti. Si porterà l'approvazione definitiva della variante al PIP in tempi brevi: l'obiettivo approvarla in Consiglio Comunale entro il 2019.

Sono previsti lavori per la sistemazione, la manutenzione e la realizzazione di nuove strade nel comparto PIP per agevolare lo sviluppo delle attività.

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

#### **1. Programmi e strategie:**

- Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTI COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;
- Dialogo continuo con le realtà economiche/imprenditoriali locali e le organizzazioni di categoria;
- **Incontri formativi curati da Laore;**
- **Acquisto strumentazione per controlli Deco;**
- Implementazione di servizi multimediali a disposizione degli iscritti DECO nel sito del comune;
- Valorizzazione e potenziamento del marchio DECO con adeguate campagne promozionali istituzionali;
- Organizzazione della 58<sup>a</sup> Sagra delle pesche.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 2615
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	km. 21
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11/03/2002
Piano regolatore adottato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11/03/2002
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		P.E.E.P. ASS.EE.LL. 987/U DEL 06/08/1981

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 100.400

Area disponibile P.E.E.P	mq. 9971
Area interessata P.I.P.	mq. 74.400
Area disponibile P.I.P.	mq. 4765

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2017
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8301
- nati nell'anno	71
- deceduti nell'anno	73
<b>saldo naturale</b>	-2
- immigrati nell'anno	246
- emigrati nell'anno	227
<b>saldo migratorio</b>	19
<b>Popolazione al 31 dicembre</b>	8318
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	798
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	584
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1041
- in età adulta (30/65 anni)	4697
- in età senile (oltre i 65 anni)	1498

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2013	8,88
	2014	10,64
	2015	7,09
	2016	6,14
	2017	9,63
TASSO MORTALITA'		
	2013	7,30
	2014	6,65
	2015	7,21
	2016	8,18
	2017	9,00

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e industriali

Nel dopoguerra San Sperate è diventato uno dei maggiori centri agricoli della Sardegna. Il suo sviluppo è dovuto all'ottima posizione geografica e alla presenza di imprenditori che unendo la tradizione alla tecnologia hanno fatto dell'agricoltura l'occupazione principale. La coltivazione delle pesche fa di questo Paese il maggior produttore e fornitore del mercato sardo. Importante anche la produzione di agrumi che permette al Paese di soddisfare il proprio fabbisogno non ricorrendo all'importazione e, inoltre, anche se in maniera più modesta vengono prodotte albicocche, fragole, susine, pomodori e ortaggi vari, olive, grano e cereali in genere.

In fase di espansione il settore dell'apicoltura che vede presenti nel suo territorio due grandi aziende ormai avviate e altre più piccole in via di sviluppo.

Non meno sviluppato il settore della fioricoltura che ha sparse nel territorio numerose serre.

L'artigianato possiede un posto di rilievo soprattutto nel settore dei dolci tipici, della scultura, della pittura e della lavorazione delle ceramiche, mentre sta scomparendo la lavorazione delle canne e dell'olivastro per confezionare pregevoli cesti che un tempo costituivano il supporto logistico più importante nelle lavorazioni agricole (cestini per la raccolta della frutta, delle fave, del grano, dei ceci, del fieno per gli animali etc.)

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data **11/03/2002** con delibera n. **13**

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	6850	10.000	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
DALL'APPROVAZIONE DEL PUC NON SONO STATE PREVISTE NUOVE AREE DI ESPANSIONE			

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

**Piani particolareggiati**

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	1.223.000	100%	800.000	65%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	1.100.000	100%	700.000	64%
- in istruttoria	16.000	%	9.500	59%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	1.700.000,00	100%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	1.700.000,00	100%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

**Piani P.E.E.P. / P.I.P.**

--

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P. IS SPINARGIUS	63.369,00	9.000,00	2005	COMUNE
P.E.E.P. SAN GIOVANNI	36.237,00	7.500,00	2005	COMUNE

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P. IS SPINARGIUS	7.4400,00	4726,00		COMUNE

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.



### 3.2.1.4 Parametri economici

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.147,60	7.057,72
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	289.152,29	320.314,44
Totale immobilizzazioni immateriali	292.299,89	327.372,16
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	8.570.367,04	8.755.095,20
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	584.703,67	601.732,86
Infrastrutture	7.985.663,37	8.153.362,34
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.100.375,45	10.824.187,79
Terreni	2.656.819,92	71.588,84
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	9.345.805,90	10.658.634,79
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	15.132,27	336,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	381,89	0,00
Mezzi di trasporto	10.354,21	17.615,62
Macchine per ufficio e hardware	28.949,22	28.605,54
Mobili e arredi	9.104,78	10.916,35
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	33.827,26	36.490,65
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.843.688,24	1.364.593,68
Totale immobilizzazioni materiali	22.514.430,73	20.943.876,67
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	99.720,93	51.059,22
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	99.720,93	51.059,22
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.720,93	51.059,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.906.451,55	21.322.308,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.279.783,18	2.687.718,30
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.205.791,12	2.090.304,49
Crediti da Fondi perequativi	73.992,06	597.413,81
Crediti per trasferimenti e contributi	643.115,44	859.207,06
verso amministrazioni pubbliche	643.115,44	859.207,06
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	95.985,81	111.181,06
Altri Crediti	567.863,45	449.844,18
verso l'erario	68.105,00	83.849,00
per attività svolta per c/terzi	49.894,02	49.894,02
altri	449.864,43	316.101,16
Totale crediti	2.586.747,88	4.107.950,60
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	12.910.294,37	11.918.033,67
Istituto tesoriere	12.910.294,37	11.918.033,67
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	12.910.294,37	11.918.033,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.497.042,25	16.025.984,27
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	6.419,37	10.248,96
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.419,37	10.248,96
TOTALE DELL'ATTIVO	38.409.913,17	37.358.541,28

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	-268.668,11	12.710.881,20
Riserve	21.836.753,89	6.394.781,58
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	6.394.781,58
da capitale	914.099,40	0,00
da permessi di costruire	425.960,27	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.496.694,22	0,00
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-3.160.459,35	1.122.363,33
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>18.407.626,43</b>	<b>20.228.026,11</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	2.575.052,65	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.575.052,65</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	1.175.779,81	1.243.695,84
Contributi agli investimenti	14.019.954,14	14.757.846,47
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	10.764.057,43	11.330.586,77
da altri soggetti	3.255.896,71	3.427.259,70
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.175.779,81	1.243.695,84
Debiti verso fornitori	855.941,13	61.476,78
Acconti	375.136,86	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	512.439,94	590.397,16
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	215.094,48	186.590,36
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	297.345,46	403.806,80
altri debiti	483.295,72	473.875,12
tributari	163.314,26	166.182,77
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.633,00	732,58
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	304.348,46	306.959,77
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>3.402.593,46</b>	<b>2.369.444,90</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	4.686,49	3.223,80
Risconti passivi	14.019.954,14	14.757.846,47
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>14.024.640,63</b>	<b>14.761.070,27</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>38.409.913,17</b>	<b>37.358.541,28</b>
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
1) Impegni su esercizi futuri	5.695.093,20	389.794,37
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.695.093,20	389.794,37

### 3.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.153.820,33	2.011.952,42
Proventi da fondi perequativi	574.768,75	550.704,77
Proventi da trasferimenti e contributi	4.158.743,04	3.293.085,15
- Proventi da trasferimenti correnti	3.420.850,71	3.293.085,15
- Quota annuale di contributi agli investimenti	737.892,33	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	393.182,84	415.584,26
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.552,80	195.115,67
- Ricavi della vendita di beni	57.480,18	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	239.149,86	220.468,59
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	468.041,98	329.449,99
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>7.748.556,94</b>	<b>6.600.776,59</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	76.223,24	64.918,91
Prestazioni di servizi	2.813.917,02	2.178.051,69
Utilizzo beni di terzi	11.423,58	11.109,60
Trasferimenti e contributi	1.388.403,94	1.492.680,99
- Trasferimenti correnti	1.368.556,06	1.492.680,99
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	19.847,88	0,00
Personale	1.373.895,46	1.348.299,59
Ammortamenti e svalutazioni	781.383,59	765.422,62
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	96.820,24	119.965,16
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	611.772,94	645.457,46
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	72.790,41	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	37.228,62	0,00
Oneri diversi di gestione	334.615,66	57.645,84
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>6.817.091,11</b>	<b>5.918.129,24</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>931.465,83</b>	<b>682.647,35</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	2.770,35	187,64
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.770,35</b>	<b>187,64</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	73.620,91	77.878,69
- Interessi passivi	73.620,91	77.878,69
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale oneri finanziari	73.620,91	77.878,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-70.850,56	-77.691,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	48.661,71	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	48.661,71	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	297.872,05
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	206.458,34	225.170,73
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	229.305,52	170.303,95
- Plusvalenze patrimoniali	123.593,00	0,00
- Altri proventi straordinari	36.119,76	3.194,70
Totale proventi straordinari	595.476,62	696.541,43
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.573.323,50	90.709,60
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	11.849,78
Totale oneri straordinari	4.573.323,50	102.559,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.977.846,88	593.982,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.068.569,90	1.198.938,35
Imposte	91.889,45	76.575,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.160.459,35	1.122.363,33

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2017
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,41
<b>2 Entrate correnti</b>	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,83
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,53
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	42,38
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	40,95
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,02
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	70,95
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	25,94
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	25,20
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4 Spese di personale</b>	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,19
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,70
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	2,41
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	173,25
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	33,80
<b>6 Interessi passivi</b>	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,04
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7 Investimenti</b>	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,06
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	131,47
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	16,05
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	147,52
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	12,18



## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2017
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8 Analisi dei residui</b>	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	69,84
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	82,38
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	54,43
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	35,83
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,17
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	58,02
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	44,80
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	7,16
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	11,80
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,46
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	2,01
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	149,82
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	69,15
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	30,85
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,05
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2017
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	64,92
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,11
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,19

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22,75	20,52	25,07	85,91	79,31	42,24	46,11	38,07	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,84	5,22	6,69	100,00	99,85	93,83	95,25	92,46	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,58	25,74	31,77	89,17	83,76	53,59	56,46	50,57	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36,49	34,00	39,83	100,00	98,26	86,47	88,79	72,69	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	36,49	34,00	39,83	100,00	98,26	86,47	88,79	72,69	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,03	4,64	4,63	100,00	100,10	82,44	79,94	95,95	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,04	0,04	0,03	100,00	100,00	9,89	9,41	9,93	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,23	0,13	0,03	100,00	100,00	39,22	72,50	6,63	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5,75	6,43	5,79	100,00	98,80	54,83	57,36	46,95	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	11,04	11,24	10,48	100,00	99,35	64,48	67,24	55,25	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	100,00	2.402,43	0,00	0,00	0,00	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5,05	13,19	2,40	100,00	107,80	66,65	100,00	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6,31	2,39	1,44	100,00	100,00	96,90	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,55	3,55	4,96	100,00	100,00	86,76	86,54	100,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	12,91	19,14	8,81	100,00	119,55	79,92	92,42	6,14	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9,33	8,41	8,31	100,00	100,00	99,28	99,36	82,88
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,65	1,48	0,81	100,00	100,11	33,91	26,43	37,94
<b>Titolo 9</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10,97</b>	<b>9,89</b>	<b>9,11</b>	<b>100,00</b>	<b>100,03</b>	<b>85,15</b>	<b>92,91</b>	<b>39,23</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>95,90</b>	<b>96,31</b>	<b>69,03</b>	<b>76,96</b>	<b>51,12</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,53	0,00	1,23	0,00	1,47	0,00	0,43
1.02	Programma 2: Segreteria generale	2,65	7,50	1,94	0,35	2,49	0,35	0,14
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2,79	3,57	2,06	0,16	2,24	0,16	1,45
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,40	21,40	1,66	0,00	1,77	0,00	1,29
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,37	0,00	1,36	4,76	1,66	4,76	0,36
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	3,25	3,91	2,61	0,80	2,98	0,80	1,42
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,00	0,00	1,48	0,00	1,23	0,00	2,29
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,21	0,00	0,12	0,00	0,06	0,00	0,30
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,25	0,00	0,21	0,04	0,18	0,04	0,31
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	5,71	57,38	5,31	8,12	5,37	8,12	5,11
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	25,17	93,76	17,98	14,24	19,46	14,24	13,10
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,66	2,68	1,32	0,12	1,57	0,12	0,50
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,25	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,18
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,91	2,68	1,37	0,12	1,57	0,12	0,68
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,20	0,00	3,41	5,78	3,83	5,78	2,01
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,87	0,00	2,83	1,24	1,07	1,24	8,61
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	4,11	0,00	3,00	0,99	3,21	0,99	2,28
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,69	0,00	0,67	0,00	0,45	0,00	1,40
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	5,87	0,00	9,90	8,01	8,56	8,01	14,29
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,90	0,00	4,59	20,20	5,90	20,20	0,29
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,90	0,00	4,59	20,20	5,90	20,20	0,29
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,45	0,00	4,18	17,00	5,42	17,00	0,10
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,45	0,00	4,18	17,00	5,42	17,00	0,10
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,46	0,00	1,83	3,04	1,95	3,04	1,45
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,63	0,00	0,58	0,00	0,16	0,00	1,99
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,09	0,00	2,41	3,04	2,10	3,04	3,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	2,75	0,00	6,23	3,32	0,67	3,32	24,53
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,13	0,00	0,39	0,12	0,50	0,12	0,02
9.03	Programma 3: Rifiuti	11,40	0,00	8,71	0,76	11,17	0,76	0,63
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,11	0,00	0,12	0,00	0,10
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14,28	0,00	15,45	4,20	12,45	4,20	25,30
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	6,03	0,00	8,33	18,06	10,12	18,06	2,43
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,03	0,00	8,33	18,06	10,12	18,06	2,43

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,13	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,11
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>0,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,93	0,00	1,41	0,00	1,75	0,00	0,31
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	14,50	0,00	11,54	2,64	12,98	2,64	6,80
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,07	0,00	0,22	0,59	0,17	0,59	0,38
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,82	0,00	2,59	3,27	3,17	3,27	0,69
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	3,46	0,23	3,21	6,92	3,26	6,92	3,04
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,25	0,00	0,18	0,00	0,14	0,00	0,32
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,82	3,34	1,25	0,15	1,61	0,15	0,07
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,07	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,10
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,68	0,00	0,62	1,18	0,42	1,18	1,27
12	<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>24,58</b>	<b>3,57</b>	<b>21,08</b>	<b>14,76</b>	<b>23,55</b>	<b>14,76</b>	<b>12,98</b>
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	1,95	0,00	1,49	0,37	0,87	0,37	3,52
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,30	0,00	0,22	0,00	0,28	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	2,24	0,00	1,71	0,37	1,15	0,37	3,52
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,21	0,00	0,31	0,00	0,36	0,00	0,12
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,21	0,00	0,31	0,00	0,36	0,00	0,12
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,37	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	1,17
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,89	0,00	2,12	0,00	0,00	0,00	9,10
20.03	Programma 3: Altri Fondi	1,58	0,00	1,16	0,00	0,00	0,00	4,97
20	Totale Fondi e accantonamenti	4,85	0,00	3,56	0,00	0,00	0,00	15,24
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,77	0,00	0,56	0,00	0,73	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,71	0,00	0,52	0,00	0,68	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,47	0,00	1,08	0,00	1,41	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	10,81	0,00	7,94	0,00	7,80	0,00	8,41
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	10,81	0,00	7,94	0,00	7,80	0,00	8,41

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	781
MUNICIPIO	1	1013
EX MUNICIPIO	1	258
CENTRO AGGREGAZIONE	1	196
CENTRO ANZIANI	1	850

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	100
SCUOLE ELEMENTARI	1	672
SCUOLE MEDIE	1	300

#### Reti

Reti	Tipo	
Rete fognaria		0
Depuratore		0
Servizio idrico integrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		1255
Rete gas		0
Discarica		0

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	13	118.000
Campo sportivo	2	60.000
Palazzetto dello sport	2	1.965

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
veicoli	7

mezzi operativi	2

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2019	2020	2021
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	CONVENZIONE CONSIP "ZEFFIRO"	2026	X	X	X
SERVIZIO ASILO NIDO	APPALTO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	31.07.2019	X		
BIBLIOTECA COMUNALE	APPALTO	IMPRESA LA MEMORIA STORICA	31.12.2019	X		
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANO	APPALTO	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.11.2019	X		
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	APPALTO	ELIOR RISTORAZIONE SPA	30.06.2019	X		
ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO DISABILI	APPALTO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	30.09.2019	X		
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	GESTIONE ASSOCIATA	PLUS AREA OVEST				

### 3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2016 al 2021.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	535.539,64	824.086,00	1.589.951,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	405.190,15	284.258,06	256.251,14	90.070,17	91.998,82	91.998,82
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	707.749,94	1.477.609,04	1.753.974,85	73.876,84	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.560.139,53	2.704.228,95	2.959.020,20	2.871.637,10	2.891.637,10	2.891.137,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.594.531,43	3.572.395,98	3.746.583,96	3.768.306,85	3.419.919,70	3.419.919,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.149.966,51	1.180.526,06	1.049.657,91	950.879,07	943.770,75	943.770,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.465.466,19	2.010.676,78	1.755.397,61	1.367.402,54	262.312,50	262.312,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.028.658,66	1.039.658,66	1.103.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>11.447.242,05</b>	<b>13.093.439,53</b>	<b>14.214.495,67</b>	<b>10.160.831,23</b>	<b>8.648.297,53</b>	<b>8.647.797,53</b>

### 3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Si specifica che per gli anni 2016/2017 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2021 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	535.539,64	824.086,00	1.589.951,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	405.190,15	284.258,06	256.251,14	90.070,17	91.998,82	91.998,82
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	707.749,94	1.477.609,04	1.753.974,85	73.876,84	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.560.139,53	2.704.228,95	2.959.020,20	2.871.637,10	2.891.637,10	2.891.137,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.594.531,43	3.572.395,98	3.746.583,96	3.768.306,85	3.419.919,70	3.419.919,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.149.966,51	1.180.526,06	1.049.657,91	950.879,07	943.770,75	943.770,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.465.466,19	2.010.676,78	1.755.397,61	1.367.402,54	262.312,50	262.312,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.028.658,66	1.039.658,66	1.103.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>11.447.242,05</b>	<b>13.093.439,53</b>	<b>14.214.495,67</b>	<b>10.160.831,23</b>	<b>8.648.297,53</b>	<b>8.647.797,53</b>

### 3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	14.616.865,63				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		163.947,01			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.076.140,65	2.871.637,10	Titolo 1 - Spese correnti	11.499.740,81	7.372.028,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.920.222,63	3.768.306,85	- di cui fondo pluriennale vincolato		91.998,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.332.807,45	950.879,07			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.012.493,67	1.367.402,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.365.071,83	1.673.700,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.341.664,40</b>	<b>8.958.225,56</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>15.864.812,64</b>	<b>9.045.729,17</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	92.954,17	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	76.443,40	76.443,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.161.092,80	1.038.658,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.255.916,42	1.038.658,66
<b>Totale Titoli</b>	<b>12.595.711,37</b>	<b>9.996.884,22</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>17.197.172,46</b>	<b>10.160.831,23</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	10.015.404,54				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>27.212.577,00</b>	<b>10.160.831,23</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>17.197.172,46</b>	<b>10.160.831,23</b>

### 3.3.3 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.728.213,47	2.728.213,47	2.728.213,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.420.850,71	3.420.850,71	3.420.850,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	899.991,82	899.991,82	899.991,82
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>7.049.056,00</b>	<b>7.049.056,00</b>	<b>7.049.056,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	704.905,60	704.905,60	704.905,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	65.093,54	60.438,13	55.499,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		639.812,06	644.467,47	649.406,39
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	1.103.721,62	1.027.278,22	946.179,41
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.103.721,62</b>	<b>1.027.278,22</b>	<b>946.179,41</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.



## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	152.755,72	152.843,86	152.843,86
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	163.005,00		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	239.303,08	238.843,13	238.843,13
	<i>di cui già impegnato</i>	7.933,03	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.953,03	6.953,03	6.953,03
	previsione di cassa	221.650,93		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	317.163,18	315.924,56	315.924,56
	<i>di cui già impegnato</i>	3.307,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	302.803,09		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	226.558,50	223.742,24	223.742,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.919,98		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	66.739,75	47.945,00	47.945,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.094,75	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	162.964,48		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	277.566,59	300.026,56	300.026,56
	<i>di cui già impegnato</i>	3.638,25	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.638,25	3.638,25	3.638,25
	previsione di cassa	354.669,16		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	186.003,76	184.372,80	184.372,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	186.095,16		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	2.664,03	22.664,03	22.664,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.072,19		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	25.910,00	25.910,00	25.910,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.861,50		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	601.410,66	571.502,25	571.502,25
	<i>di cui già impegnato</i>	66.682,51	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	72.311,91	72.311,91	72.311,91
	previsione di cassa	725.236,28		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	previsione di competenza	2.096.075,27	2.083.774,43	2.083.774,43
	<i>di cui già impegnato</i>	86.656,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	86.210,69	86.210,69	86.210,69
	previsione di cassa	2.574.277,77		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	221.566,15	206.756,43	206.681,96
	<i>di cui già impegnato</i>	2.480,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	264.905,99		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	137.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.000,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	previsione di competenza	358.566,15	218.756,43	218.681,96
	<i>di cui già impegnato</i>	2.480,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	301.905,99		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	133.485,00	19.485,00	19.485,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.689,32		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	434.845,00	78.276,81	78.276,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.498,46		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	469.032,81	474.964,81	474.964,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	583.399,04		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	53.003,99	57.706,99	57.706,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	91.799,40		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	previsione di competenza	1.090.366,80	630.433,61	630.433,61
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.334.386,22		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.500,00		
Programma 2	previsione di competenza	340.304,84	133.959,33	136.035,33
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	720.480,98		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	previsione di competenza	340.304,84	133.959,33	136.035,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	742.980,98		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	45.640,00	40.340,00	40.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	426.250,95		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	previsione di competenza	45.640,00	40.340,00	40.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	426.250,95		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.289,27		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.289,27		



## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	390.389,45	59.000,00	59.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	29.891,22	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	751.976,27		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	40.376,70	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	previsione di competenza	430.766,15	59.000,00	59.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	29.891,22	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	801.976,27		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.604,18		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	28.500,80	12.450,00	12.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.050,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.727,41		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	1.155.667,58	1.107.456,58	1.107.456,58
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.806.673,51		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	29.686,15	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.888,37		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.898,16		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	previsione di competenza	1.213.854,53	1.119.906,58	1.119.906,58
	<i>di cui già impegnato</i>	5.050,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.037.791,63		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	349.891,25	636.475,61	511.464,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	819.337,27		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	previsione di competenza	350.091,25	636.675,61	511.664,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	819.537,27		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1	previsione di competenza	11.350,00	14.350,00	14.350,00
Sistema di protezione civile	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.350,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	previsione di competenza	11.350,00	14.350,00	14.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.350,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	185.500,00	185.500,00	185.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	231.445,49		
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	1.375.974,00	1.375.974,00	1.375.974,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.652.757,72		
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	6.500,00	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.792,56		
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	31.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	288.023,32		
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza	687.900,13	255.467,46	255.467,46
	<i>di cui già impegnato</i>	212,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	212,50	212,50	212,50
	previsione di cassa	800.343,16		
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	39.119,73	39.119,73	39.119,73
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.416,09		
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	204.957,07	206.332,92	206.332,92
	<i>di cui già impegnato</i>	3.095,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.095,00	3.095,00	3.095,00
	previsione di cassa	197.080,47		
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.125,00		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	110.020,82	73.460,00	73.460,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36.560,82	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.306,26		
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	previsione di competenza	2.647.971,75	2.178.854,11	2.178.854,11
	<i>di cui già impegnato</i>	39.868,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	3.447.290,07		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	57.251,60	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.846,86		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	0,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.924,98		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	29.784,84	29.847,84	29.847,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.444,79		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	previsione di competenza	87.036,44	32.847,84	32.847,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	256.216,63		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	134.521,65		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	134.521,65		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	5.700,00	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	99.443,45		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	previsione di competenza	5.700,00	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	99.443,45		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1	previsione di competenza	27.645,03	55.058,29	25.448,13
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.071,75		
Programma 2	previsione di competenza	217.611,07	243.212,38	256.013,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	392.969,01		
Programma 3	previsione di competenza	2.509,90	2.509,90	2.509,90
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.509,90		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	previsione di competenza	247.766,00	300.780,57	283.971,06
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	425.550,66		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1	previsione di competenza	65.093,54	60.438,13	55.499,21
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.093,54		
Programma 2	previsione di competenza	76.443,40	81.098,81	86.037,73
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.443,40		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	previsione di competenza	141.536,94	141.536,94	141.536,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.536,94		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.255.913,01		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	previsione di competenza	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.255.913,01		



### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

#### 4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato in favore degli Enti locali, in misura sempre più grande, che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il Federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale, la quale si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili
- del tributo dei servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene
- della tassa rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

#### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

##### ANALISI DELLE VARIE IMPOSTE PREVISTE NEL TRIENNIO

Descrizione	2019	2020	2021	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
ADDIZIONALE IRPEF	€ 515.918,66	€ 515.918,66	€ 515.918,66	si prevede un incremento dell'aliquota di due punti percentuali dal 2019
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	€ 454.481,85	€ 454.481,85	€ 454.481,85	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
IMU ANNI PRECEDENTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	la previsione è basata sulla media degli accertamenti realizzati negli anni precedenti
RECUPERO EVASIONE IMU	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	recupero evasione - incassi da riscossione coattiva su avvisi di accertamento imposta anni precedenti
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	€ 117.500,00	€ 117.500,00	€ 117.500,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI) ANNI PRECEDENTI	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.000,00	la previsione è basata sulla media degli accertamenti realizzati negli anni precedenti arrotondato
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) SANZIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	recupero evasione - incassi da riscossione coattiva su avvisi di accertamento imposta anni precedenti

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
TASSA RIFIUTI	€ 1.021.437,30	€ 1.021.437,30	€ 1.021.437,30	le aliquote vengono calcolate sull'integrale copertura dei costi previsti dal piano finanziario dei tributi
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente

#### POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria dei servizi è la seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	
1 Mense Scolastiche	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Approvazione tariffe con delibera G.C. n. 115 del 21/12/2018
2 Assistenza e accompagnamento disabili	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Approvazione tariffe con delibera G.C. n. 116 del 21/12/2018

#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.007.743,81	2.155.964,05	2.410.220,91	2.322.837,81	2.342.837,81	2.342.337,81
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	552.395,72	548.264,90	548.799,29	548.799,29	548.799,29	548.799,29
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.560.139,53</b>	<b>2.704.228,95</b>	<b>2.959.020,20</b>	<b>2.871.637,10</b>	<b>2.891.637,10</b>	<b>2.891.137,10</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.594.531,43	3.572.395,98	3.746.583,96	3.768.306,85	3.419.919,70	3.419.919,70
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.594.531,43</b>	<b>3.572.395,98</b>	<b>3.746.583,96</b>	<b>3.768.306,85</b>	<b>3.419.919,70</b>	<b>3.419.919,70</b>



### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	508.698,47	487.294,86	503.717,75	429.009,76	422.009,76	422.009,76
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.000,00	4.000,00	14.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	18.385,21	13.334,89	7.385,21	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	598.882,83	675.896,31	524.554,95	507.269,31	507.160,99	507.160,99
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.149.966,51</b>	<b>1.180.526,06</b>	<b>1.049.657,91</b>	<b>950.879,07</b>	<b>943.770,75</b>	<b>943.770,75</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel triennio non è prevista l'assunzione di mutui per finanziare gli investimenti

#### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	415.618,45	291.094,03	25.312,50	25.312,50
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	879.813,04	1.385.650,99	715.739,76	541.470,21	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	207.653,15	251.101,05	237.039,40	97.838,30	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	378.000,00	373.424,74	387.000,00	437.000,00	237.000,00	237.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.465.466,19</b>	<b>2.010.676,78</b>	<b>1.755.397,61</b>	<b>1.367.402,54</b>	<b>262.312,50</b>	<b>262.312,50</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:  
 Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.  
 Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del sindaco e dello staff del Sindaco;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del Sindaco;
- le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
- le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	152.755,72	152.843,86	152.843,86
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	163.911,79		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>152.755,72</b>	<b>152.843,86</b>	<b>152.843,86</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	163.911,79		



#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	239.303,08	238.843,13	238.843,13
	<i>di cui già impegnato</i>	7.933,03	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.953,03	6.953,03	6.953,03
	previsione di cassa	236.505,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>239.303,08</b>	<b>238.843,13</b>	<b>238.843,13</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>7.933,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>6.953,03</b>	<b>6.953,03</b>	<b>6.953,03</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>236.505,95</b>		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente

- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma sono previste le spese per il funzionamento del servizio finanziario, per servizio tesoreria e dell'organo di revisione economica finanziaria.

L'attività di gestione finanziaria viene svolta dal servizio finanziario che ha la finalità essenziale di:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dal DUP e dagli altri strumenti di programmazione;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Pareggio di bilancio ;
4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;
6. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diversi fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;

Il servizio tesoreria consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione delle riscossioni e dei pagamenti dell'ente. Attualmente il servizio è affidato al Banco di Sardegna spa fino al 30/06/2019 a seguito della proroga effettuata dal responsabile in attesa dell'adesione alla convenzione del servizio stipulata in data 28 giugno 2018 tra Regione Autonoma della Sardegna ed il Banco di Sardegna spa. Nell' anno 2018 si è provveduto alla nomina del Revisore dei conti.

Nell'anno 2019 è prevista la sistemazione del fascicolo personale dei dipendenti sull'applicativo informatico PassWeeb dell'INPS.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	317.163,18	307.557,82	307.557,82
	<i>di cui già impegnato</i>	3.307,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	335.537,61		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>317.163,18</b>	<b>307.557,82</b>	<b>307.557,82</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>3.307,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>3.307,50</b>	<b>3.307,50</b>	<b>3.307,50</b>
	previsione di cassa	<b>335.537,61</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente

Nel triennio, in continuazione con le attività realizzate negli anni precedenti, il servizio sarà fortemente impegnato nel recupero dell'evasione tributaria totale e parziale, in un'ottica tesa alla stabilizzazione delle entrate attraverso l'allargamento della base imponibile. Inoltre dovrà provvedere alle gare per la gestione dei tributi minori e della riscossione coattiva.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	229.558,50	231.742,24	231.742,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.652,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>229.558,50</b>	<b>231.742,24</b>	<b>231.742,24</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>447.652,66</b>		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per:

- la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale;

- la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	58.365,75	55.849,25	55.849,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.720,75	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.934,31		
Titolo 2	previsione di competenza	4.874,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	2.374,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.624,92		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>63.239,75</b>	<b>55.849,25</b>	<b>55.849,25</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>5.094,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>183.559,23</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	276.566,59	294.136,23	294.136,23
	<i>di cui già impegnato</i>	3.638,25	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.638,25	3.638,25	3.638,25
	previsione di cassa	364.694,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.049,20		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>276.566,59</b>	<b>294.136,23</b>	<b>294.136,23</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.638,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>365.744,03</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	186.003,76	184.372,80	184.372,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	188.435,03		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>186.003,76</b>	<b>184.372,80</b>	<b>184.372,80</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	188.435,03		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.664,03	2.664,03	2.664,03
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.072,19		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.664,03</b>	<b>22.664,03</b>	<b>22.664,03</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.072,19		



#### 4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese:

- per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- per il reclutamento del personale;
- per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Formazione ed aggiornamento del personale

In tema di razionalizzazione delle spese pubbliche la normativa nazionale e nello specifico l'art.6 comma 13 del D.L. n. 78/10, come convertito dalla Legge n.122/10, stabilisce che dall'anno 2011 le spese di formazione non debbano superare il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009; a seguito della Legge n.190/2012 "Disposizioni per repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si rende obbligatorio per tutte le P.A. la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, settori che devono essere obbligatoriamente individuati nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). A tal proposito verranno svolti appositi corsi di formazione sia a livello base, finalizzati sulle tematiche dell'etica e della legalità, sia di formazione specifica del personale che opera nelle aree e nei processi individuati e classificati dal PTPC a medio-alto rischio.

L'attività formativa prevista dalla Legge n.190/2012 è considerata obbligatoria e pertanto sottratta dal limite delle spese di formazione, statuito dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	25.910,00	26.832,20	26.832,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.361,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>25.910,00</b>	<b>26.832,20</b>	<b>26.832,20</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.361,50		

#### 4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione:

##### Acquisti informatici e spese per il funzionamento del centro elettronico

Le procedure dell'acquisto della dotazione strumentale informatica del Comune di San Sperate sono effettuate avendo riguardo dell'attuale contesto normativo e del principio generale ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della P.A. sulla base dei principi, altrettanto fermi in diritto di efficienza e efficacia dell'azione amministrativa, risulta necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e dei beni vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate, ai compiti istituzionali del Comune e all'utilizzo delle stesse, al fine di svolgere al meglio l'ordinaria attività degli uffici e rendere più celeri le risposte agli utenti negli orari di sportello.

##### Funzionamento del centro elettronico

Il servizio consiste nel fornire l'assistenza al funzionamento del centro elettronico comunale tramite la presenza in sede di un tecnico informatico esperto che possa verificare l'entità e la specificità del problema e intervenire direttamente in loco sull'apparecchiatura difettosa o presso l'utente utilizzatore, ai fini della diagnosi completa e relativa soluzione o definizione delle modalità di risoluzione.

##### Amministratore di sistema

L'amministratore di sistema (AS) è la figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o delle loro componenti, nonché della protezione dei dati, della amministrazione delle reti e di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

L'attività dell' AS è caratterizzata dalla rilevante capacità d'azione del medesimo, che implica, da parte del proposto, comportamenti adeguati alla natura fiduciaria delle relative mansioni. In particolare, sono previsti requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali e morali cui la condotta dell'AS deve adeguarsi. In particolare è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto delle norme e delle prassi esecutive poste a tutelare la protezione e il rispetto della privacy per quanto concerne l'utilizzo dei dati (in particolare quelli caratterizzabili come sensibili o personali) trattati nell'ambito della propria attività.

L'AS deve operare nel rispetto delle buone prassi di comportamento, delle regole e delle normative nazionali ed internazionali che controllano e definiscono i rapporti con Enti terzi, esterni alla propria organizzazione. Ciò con particolare riferimento all'accesso e all'utilizzo delle risorse delle reti di trasmissione dati a livello globale (internet).

Per l'anno 2018 si è proceduto, a rinnovare il servizio di assistenza sistematica e amministratore di sistema della rete comunale informatica ai sensi delle disposizioni di cui all'art.36 comma 1 del D.Lgs 50/2016 che permette alle pubbliche amministrazioni l'affidamento diretto all'operatore dato atto che l'affidamento diretto è giustificato dall'aumento dei costi che deriverebbero per l'amministrazione comunale dalla migrazione dei dati e dei documenti da un fornitore all'altro nonché dai costi aggiuntivi che deriverebbero collegati alla necessità di reimpostare i servizi e la formazione del personale coinvolto.

##### Liti, Arbitraggi

I servizi legati a liti e arbitraggi sono inquadrati nell'allegato II B del D.Lgs n.163/2006, nella categoria 21 "Servizi Legali".

Le procedure per il conferimento degli incarichi agli avvocati, sono avviate ogni qualvolta il Comune è costretto a ricorrervi per resistere o promuovere liti per la tutela dei propri diritti, ragioni ed interessi in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, ecc....

Al Sindaco, in qualità di capo dell'amministrazione, spetta l'autorizzazione ad introdurre o a resistere ad un'azione giudiziaria, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado di appello. La nomina del difensore spetta al Responsabile del Servizio AA.GG. previa istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio competente sulla base della natura del giudizio e l'autorizzazione di cui al comma precedente.

I criteri per l'affidamento degli incarichi legali per la tutela di liti ed arbitraggi da la competenza al Responsabile del Servizio AA.GG., mentre l'autorizzazione a procedere in giudizio è del Sindaco.

Nella scelta del legale si deve scrupolosamente attenersi al rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento e alle esperienze risultanti dal curriculum.

Di norma, facendo la verifica dei requisiti, verranno attribuiti al medesimo professionista gli incarichi relativi ai diversi gradi della medesima vertenza, al fine di assicurare la dovuta continuità nella rappresentanza del Comune. L'atto di incarico deve contenere la succinta motivazione connessa ai criteri di scelta. A partire dall'anno 2015, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n.118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, si è reso necessario procedere al riaccertamento straordinario dei residui, cancellando residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute. A tal fine a partire dal 2015 si è procurato ad una verifica dei due aspetti tra di loro strettamente correlati: da una parte la sussistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, al fine di concludere di ordine al mantenimento(o meno) della somma impegnata; dall'altra parte l'individuazione dell'esercizio o degli esercizi di reimputazione delle somme

in funzione del criterio dell'esigibilità, così come definito dal Principio Contabile riguardante la contabilità finanziaria.

Per l'anno 2018, dato atto che il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui è quasi concluso si procede a stanziare a bilancio una somma congrua al fine di poter sopperire in caso di insorgenza di nuove cause.

#### Utenze telefoniche

Nel rispetto delle disposizioni normative sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, applicate negli ultimi anni a livello nazionale, nell'anno 2018 si procederà alla continua verifica e alla manutenzione del sistema di comunicazione telefonico ed informatico dell'Ente, al fine di migliorare e velocizzare le comunicazioni interne e, allo stesso tempo, individuare ed apportare eventuali migliorie ai sistemi e alle procedure informatiche e telematiche.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	531.410,66	547.221,06	547.221,06
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>66.682,51</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>72.311,91</i>	<i>72.311,91</i>	<i>72.311,91</i>
	previsione di cassa	601.893,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	205.584,58		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>551.410,66</b>	<b>547.221,06</b>	<b>547.221,06</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>66.682,51</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>72.311,91</i></b>	<b><i>72.311,91</i></b>	<b><i>72.311,91</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>807.477,72</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende:

1. illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;

2. Le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;

3. le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

4. le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	219.445,07	219.345,41	219.345,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.480,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	238.029,62		
Titolo 2	previsione di competenza	1.121,08	2.411,02	2.336,55
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.634,08		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>220.566,15</b>	<b>221.756,43</b>	<b>221.681,96</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>2.480,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>271.663,70</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza:

- attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale;
- predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	125.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	125.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>137.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	137.000,00		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia);
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", e le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	73.485,00	19.485,00	19.485,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	212.212,07		
Titolo 2	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.877,25		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>133.485,00</b>	<b>19.485,00</b>	<b>19.485,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>466.089,32</b>		

#### 4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	89.845,00	73.276,81	73.276,81
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.225,59		
Titolo 2	previsione di competenza	396.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	486.072,87		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>485.845,00</b>	<b>74.276,81</b>	<b>74.276,81</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>612.298,46</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico;
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	469.032,81	454.964,81	454.964,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	597.467,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>469.032,81</b>	<b>454.964,81</b>	<b>454.964,81</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>597.467,04</b>		



#### 4.2.1.16 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

##### Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	53.003,99	52.703,99	52.703,99
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.099,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.003,99</b>	<b>52.703,99</b>	<b>52.703,99</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>87.099,40</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>22.500,00</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questa missione sono compresi la Biblioteca e altri interventi culturali.

##### Biblioteca

La Biblioteca comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo.

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale; La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa La Memoria Storica;

BIBLIOTECA OPERATIVA DAGLI ANNI '80

##### Contributi alle Associazioni Culturali senza scopo di lucro

Diverse sono le associazioni culturali attive a San Sperate che nel corso degli anni hanno ottenuto contribuzioni anche dall'Amministrazione Comunale:

- Associazione Culturale La Maschera (rappresentazioni e laboratori teatrali)
- Manifestazione Cuncambias
- Associazione Culturale Antas Teatro (rappresentazioni teatrali e laboratori per bambini)
- Associazione Culturale Pro Loco (Sagra delle Pesche e Spettacoli durante il periodo carnevalesco e natalizio)
- Associazione Noarte

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	91.446,83	88.146,83	90.222,83
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	137.868,52		
Titolo 2	previsione di competenza	248.858,01	45.312,50	45.312,50
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	585.912,46		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>340.304,84</b>	<b>133.459,33</b>	<b>135.535,33</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>723.780,98</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### Contributi alle società sportive

Le società Sportive ricevono un contributo dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri delineati nel Regolamento Comunale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a società e associazioni sportive approvato con atto del Commissario Straordinario n. 56 del 26.03.2012. Per l'anno 2019 si prevede un finanziamento di € 20.000,00 suddiviso tra le società che avranno inoltrato richiesta.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	45.640,00	40.340,00	40.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.067,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	323.583,75		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>45.640,00</b>	<b>40.340,00</b>	<b>40.340,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	427.650,95		

#### 4.2.1.20 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico;
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche;
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù);
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile;
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.291,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.997,94		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>9.289,27</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende:

- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione;
- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi;

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	81.942,00	2.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.471,71		
Titolo 2	previsione di competenza	308.447,45	57.000,00	57.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	29.891,22	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	696.215,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>390.389,45</b>	<b>59.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>29.891,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>781.687,49</b>		

#### 4.2.1.22 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- le spese per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- le spese per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	40.376,70	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	40.376,70		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.376,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	40.376,70		

#### 4.2.1.23 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico;
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.604,18		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>87.604,18</b>		



#### 4.2.1.24 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende:

- le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- e spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	15.950,00	12.450,00	12.450,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.378,55		
Titolo 2	previsione di competenza	12.550,80	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	5.050,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.899,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>28.500,80</b>	<b>12.450,00</b>	<b>12.450,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>5.050,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>86.278,21</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende:

- le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale;
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.155.667,58	1.107.456,58	1.107.456,58
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.792.426,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.243,72		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.155.667,58</b>	<b>1.107.456,58</b>	<b>1.107.456,58</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.807.670,45</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende:

- le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento;
- le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue);
- le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	7.500,00	7.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.000,00</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende:

- le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento;
- le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	29.686,15	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	58.888,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.686,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>58.888,37</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio;
- la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico);
- gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria;
- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti;
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti;
- le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento;
  - le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.898,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>9.898,16</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale;
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>200,00</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai;
- le spese per gli impianti semaforici;
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade;
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale;
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	349.681,25	311.475,61	311.464,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	498.887,73		
Titolo 2	previsione di competenza	210,00	325.000,00	322.924,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	344.037,41		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>349.891,25</b>	<b>636.475,61</b>	<b>634.388,98</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	842.925,14		

#### 4.2.1.31 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
- Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	11.350,00	12.350,00	12.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.350,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>11.350,00</b>	<b>12.350,00</b>	<b>12.350,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.350,00		



#### 4.2.1.32 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 4.2.1.33 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori;
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### Asilo Nido

Il servizio è attivo da circa un trentennio e nel corso di questi lunghi anni si è consolidato trovando pieno soddisfacimento da parte dei genitori.

Nasce come luogo di cura, accudimento e prima alfabetizzazione dove la programmazione pedagogica riveste un ruolo primario, poiché si forniscono ai bimbi i primi strumenti di socializzazione e di conoscenza.

È un servizio aperto ai portatori di handicap, e anche ai bimbi non residenti.

Il servizio funziona a pieno regime ospitando n. 30 bambini.

Nell'anno 2015 si è proceduto, tramite procedura aperta, alla concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia alla Cooperativa il Gabbiano per anni tre, a partire dal 01.09.2015 fino al 31.07.2018, prorogato fino al 31.07.2019 in applicazione delle disposizioni del codice degli appalti.

Nel corso del 2019 sarà effettuata la procedura aperta informatizzata per la concessione del servizio per anni due eventualmente prorogabile per un altro anno.

#### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio socio-educativo minori

Servizio di prevenzione teso a garantire il massimo sostegno ai minori e alle loro famiglie in difficoltà, intervenendo nel contesto familiare, in quello scolastico e nei luoghi di incontro abituali.

Nel corso del 2018 si è proceduto tramite procedura aperta ad affidare il servizio per gli anni 2018/2019/ e 2020 eventualmente rinnovabile per anni uno alla Cooperativa il Gabbiano.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	185.500,00	185.500,00	185.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.195,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.050,44		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>185.500,00</b>	<b>185.500,00</b>	<b>185.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	231.245,49		

#### 4.2.1.34 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

##### Servizio Educativo Adulti

Gli utenti inseriti in questo Servizio sono circa 20 e partecipano alle varie attività proposte: animazione, artigianato, visione film, e uscite settimanali, laboratorio di agricoltura, laboratorio di educazione alimentare, ecc.

Il servizio attivo da molti anni, è teso ad offrire un supporto ai cittadini con problemi disagio di diversa natura, dove l'intervento è mirato a sollecitare l'autonomia, l'autostima, le relazioni interpersonali, per una graduale appropriazione e riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

Nel 2017 si è provveduto tramite procedura aperta, alla concessione del servizio alla Soc. Coop. Sociale AGAPE per anni 2 con proroga agli stessi patti e condizioni per un ulteriore anno.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio di assistenza domiciliare

Servizio consolidato negli anni, di supporto all'utente e alla sua famiglia, laddove presente. Il servizio si eroga presso il domicilio dell'utente, sia per ciò che concerne la cura del benessere psicofisico sia per quanto concerne il servizio di accompagnamento nei luoghi di visita e di cura su richiesta degli utenti stessi.

Destinatari sono persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92.

Il servizio, dal 2017 è gestito dal PLUS area Ovest, questa Amministrazione provvede al trasferimento delle somme occorrenti al Comune di Villa San Pietro in qualità di Comune capofila.

##### Servizio di assistenza e accompagnamento disabili

Servizio consolidato negli anni, rivolto a persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92.

Il servizio di accompagnamento viene erogato ai cittadini residenti affinché con un adeguato servizio assistenziale possano recarsi nei luoghi di cura e visita.

Nell'anno 2015 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica il servizio è stato affidato alla Soc. Coop. "IL GABBIANO", per tre dal 01.10.2015 al 30.09.2018 prorogato fino al 30.09.2019.

Nel corso del 2019 sarà effettuata la procedura aperta informatizzata per il servizio di accompagnamento ed assistenza disabili per anni tre. SERVIZIO STORICIZZATO

##### Progetto Ritornare a casa

Si tratta dell'intervento regionale che prevede il rientro, ovvero la permanenza in famiglia, di persone a grave rischio di compromissione della loro condizione di non autosufficienza in dipendenza assistenziale, affette da patologie croniche invalidanti o in condizione di grave disabilità.

Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti affette da grave disabilità anche in fase terminale.

I progetti vengono realizzati attraverso finanziamenti regionali con una spesa compartecipata da parte del Comune.

##### Piani personalizzati di sostegno – L. 162/98

Si tratta di un intervento regionale per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti con riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92.

I piani vengono finanziati col Fondo regionale per la non autosufficienza.

##### Azioni di integrazione socio-sanitaria

La regione Sardegna nell'anno 2013 ha definito le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale o semiresidenziale a favore di persone non autosufficienti e non abbienti (materia regolamentata dall'Accordo ANCI)., inserite in strutture accreditate. L'ufficio dovrà provvedere al pagamento delle rette e definire le quote di compartecipazione degli utenti sulla base dell'ISEE.

<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
Titolo 1	previsione di competenza	1.375.974,00	1.375.974,00	1.375.974,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.659.357,72		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.375.974,00</b>	<b>1.375.974,00</b>	<b>1.375.974,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.659.357,72		

#### 4.2.1.35 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	6.500,00	6.000,00	6.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.996,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.295,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.292,56		

#### 4.2.1.36 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà;
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.023,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>31.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>258.023,32</b>		

#### 4.2.1.37 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

##### Ufficio di Assistenza Sociale

Rientrano in questo intervento tutte le spese per il funzionamento dei servizi Sociali che non trovano copertura negli altri interventi.

##### Servizio di Assistenza Sociale

Servizio di segretariato sociale volto a garantire unitarietà d'accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro in rapporto con il cittadino. Servizio sociale professionale da svolgersi in collaborazione con il servizio sociale comunale finalizzato all'accoglienza del bisogno, alla valutazione e alla eventuale presa in carico del cittadino (persona o famiglia), all'attivazione dei servizi in rete, e a quanto in riferimento alla L. 328/2000 e alla L.R.23/2005.

##### Inserimenti in comunità socio educative di minori e adulti

Si tratta di interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente deteriorate, nonché interventi su minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal loro nucleo familiare, su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	405.450,13	255.467,46	255.467,46
	<i>di cui già impegnato</i>	212,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	212,50	212,50	212,50
	previsione di cassa	477.731,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	282.450,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	421.405,93		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>687.900,13</b>	<b>255.467,46</b>	<b>255.467,46</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>212,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>899.137,80</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

##### Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione

Intervento finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, tramite la concessione di contributi a valere sulle risorse relative al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione in favore persone svantaggiate titolari di contratti di locazione ad uso residenziale.

Il Comune avvia annualmente le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici in questione dei quali deve essere data comunicazione alla Regione.

Il Comune partecipa con propri fondi nella misura del 5% del fabbisogno accertato.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	39.119,73	39.119,73	39.119,73
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.948,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>39.119,73</b>	<b>39.119,73</b>	<b>39.119,73</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.948,07		



#### 4.2.1.39 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale;
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	204.957,07	206.332,92	206.332,92
	<i>di cui già impegnato</i>	3.095,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.095,00	3.095,00	3.095,00
	previsione di cassa	201.862,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>204.957,07</b>	<b>206.332,92</b>	<b>206.332,92</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.095,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>3.095,00</b>	<b>3.095,00</b>	<b>3.095,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>201.862,07</b>		

#### 4.2.1.40 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

##### Contributi ad Associazioni di Volontariato

Il Comune, riconosce la funzione sociale rivestita dalle Associazioni di Volontariato quale strumento indispensabile nel promuovere e organizzare servizi in favore della comunità, eroga contributi annui in favore delle medesime a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.125,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>14.125,00</b>		

#### 4.2.1.41 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	18.460,00	18.460,00	18.460,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.795,54		
Titolo 2	previsione di competenza	91.560,82	55.000,00	55.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	36.560,82	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.071,54		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>110.020,82</b>	<b>73.460,00</b>	<b>73.460,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>36.560,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>205.867,08</b>		

#### 4.2.1.42 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende:

- le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie;
- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio;
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	57.251,60	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	127.820,14		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>57.251,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	128.120,14		

#### 4.2.1.43 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine;
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali;
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.924,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.924,98		

#### 4.2.1.44 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende:

- le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza;
- le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa;
- le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.45 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende:

- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP);
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga);
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	29.784,84	29.847,84	29.847,84
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.065,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.784,84</b>	<b>29.847,84</b>	<b>29.847,84</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>30.065,77</b>		

#### 4.2.1.46 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti;
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



#### 4.2.1.47 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende:

- le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale;
- le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.48 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali;
  - le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati;
  - le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo;
  - le spese a favore dei lavoratori socialmente utili;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.49 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale;
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo;
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere;
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.949,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.572,09		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>134.521,65</b>		

#### 4.2.1.50 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende:

- le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi;
- le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca;
- le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.51 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia;
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche;
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico;
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nella presente missione sono indicate le spese per Contributo GSE per impianto fotovoltaico e incarichi professionali per efficientamento energetico da affidare nell'anno 2019.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	5.700,00	700,00	700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.743,45		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.700,00</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>previsione di cassa</b>	<b>104.443,45</b>		

#### 4.2.1.52 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	31.853,98	47.746,52	33.530,97
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.750.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>31.853,98</b>	<b>47.746,52</b>	<b>33.530,97</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.750.000,00		

#### 4.2.1.53 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	212.298,57	243.212,38	256.013,03
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	212.298,57		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>212.298,57</b>	<b>243.212,38</b>	<b>256.013,03</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	212.298,57		

#### 4.2.1.54 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

La previsione inserita nel pluriennale è costituita dall'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.509,90	2.509,90	2.509,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.509,90		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.509,90		



#### 4.2.1.55 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 4	previsione di competenza	76.443,40	81.098,81	86.037,73
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	76.443,40		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>76.443,40</b>	<b>81.098,81</b>	<b>86.037,73</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	76.443,40		

#### 4.2.1.56 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.255.916,42		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.038.658,66</b>	<b>1.038.658,66</b>	<b>1.038.658,66</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.255.916,42</b>		

## 4.2.2 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 18/12/2018 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31.12.2017 - art. 20 D.lgs. 175/2016, dalla quale emergono le seguenti partecipate:

N	Denominazione e codice fiscale società	% di partecipazione
1	Istituzione Scuola Civica di Musica	100%
2	Ex ATO ora denominato EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna)	0,0037844

### 1) Scuola Civica di Musica

L'Istituzione Scuola Civica di Musica di San Sperate pone l'apprendimento pratico e teorico della cultura musicale alla base della crescita e dello sviluppo dell'individuo, in quanto in esso non ha soltanto il modo di apprendere il linguaggio musicale, ma contestualmente acquisisce competenze trasversali di attenzione, autodisciplina, espressione e comunicazione che si ripercuotono positivamente sulla società.

### 2) Ente di governo dell'Ambito della Sardegna – EGAS

Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono i Comuni che rientrano nell'ambito territoriale regionale. E' stata istituita in attuazione della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4, come modificata dalla L.R. del 11 dicembre 2017 n.25, per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale, in sostituzione dell'Autorità d'ambito (ex AATO) soppressa con Legge Nazionale n. 42/2010 (cd. Legge Calderoli)

La norma regionale prevede che per i costi di gestione dell'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ciascun Ente versa una quota in base alla percentuale di partecipazione, e per il nostro Ente per il triennio 2019/2021 è pari a € 10.028,66 annuali.

### 4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2018	2019	2020	2021
FPV - Parte corrente	256.251,14	90.070,17	91.998,82	91.998,82
FPV - Parte Capitale	1.753.974,85	73.876,84	0,00	0,00

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta	21	15/02/2019

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

### Piano triennale lavori pubblici - copertura finanziaria

n. FROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	AFFORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO 2019	2° ANNO 2020	3° ANNO 2021	TOTALE		SN	IMPORTO
1	06	A0101	Sistemazione strade e marciapiedi	1	€./	€.225.000,00	€.100.000,00	€.325.000,00	N	€./	/
2	01	A0536	Realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	1	€.125.000,00	€./	€./	€.125.000,00	N	€./	/
3	07	A0508	Centro sociale polivalente sesto stralcio funzionale	3	€.282.450,00	€./	€./	€.282.450,00	N	€./	/
4	03	A0101	Riqualificazione della Piazza della Parrocchia di San Sperate Martire in via XI Febbraio	2	€.168.821,47	€./	€./	€.168.821,47	N	€.6.320,21	CONTRIBUTO VOLONTARIO
5	03	A0508	Riqualificazione del fabbricato adiacente alla chiesa di Santa Lucia, via Decimo (laboratorio per artisti)	2	€.179.545,51	€./	€./	€.179.545,51	N	€.6.721,69	CONTRIBUTO VOLONTARIO
TOTALE					€.755.816,98	€.225.000,00	€.100.000,00	€.1.080.816,98		€.13.041,90	

### Piano triennale lavori pubblici - elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Ub S/N	Amb S/N			Trimestro INIZIO LAVORI	Trimestro FINE LAVORI
Realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	Mameli	Stefania	€.125.000,00	€.125.000,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	2/2019
Centro sociale polivalente sesto stralcio funzionale	Mameli	Stefania	€.282.450,00	€.282.450,00	COP	S	S	3	PP	3/2019	1/2020
Riqualificazione della Piazza della Parrocchia di San Sperate Martire in via XI Febbraio	Mameli	Stefania	€.168.821,47	€.168.821,47	URB	S	N	2	PE	2/2019	1/2020
Riqualificazione del fabbricato adiacente alla chiesa di Santa Lucia, via Decimo (laboratorio per artisti)	Mameli	Stefania	€.179.545,51	€.179.545,51	URB	S	N	2	PE	2/2019	1/2020

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI SAN SPERATE"**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 53, commi 6 e 7, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.**

Elenco degli immobili da trasferire ex articolo 53, comma 6, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.				Arco temporale di validità del programma - Valore stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno 2019	2° anno 2020	3° anno 2021
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
TOTALE				/	/	/

## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI SAN SPERATE"

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno (2020)	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno (2021)	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 361.072,40	€ -	€ -	€ 361.072,40
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ 381.702,68	€ 225.000,00	€ 100.000,00	€ 706.702,68
Altro	€ 13.041,90	€ -	€ -	€ 13.041,90
<b>Totali</b>	<b>€ 755.816,98</b>	<b>€ 225.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 1.080.816,98</b>

	importo (in Euro)
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	€ 22.674,51



## 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU' SIGNIFICATIVE:

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	3	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	1	28.126,57	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	30.015,49	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	32.537,34	0	0,00	0	0,00

## PIANO OCCUPAZIONALE 2019-2021

### ANNO 2019

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Trasformazione da P.T. a F.T.	Stabil.	T. Determ.to.	
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Area 4	FT				X			2019
B1	Esecutore Amministrativo	Area 4	FT				x			2019
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Area 4	FT	X						2019
C1	Agente Polizia Municipale	Area 3	FT	X						2019
B3	Collaboratore Amministrativo/Messo comunale	Area 2	FT	X						2019
C1	Istruttore Tecnico	Area 4	PT		X					2019
B1	Esecutore Amministrativo	Area 1	PT		X					2019
B1	Esecutore Tecnico	Area 4	FT		X					2019
C1	Agente Polizia Municipale – F.C.	Area 3	FT						X	2019
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2019
B1	Esecutore Tecnico	Area 4	FT						X	2019
B1	Esecutore Tecnico	Area 4	FT						X	2019

**ANNO 2020**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressi one di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2020
C1	Agente Polizia Municipale	Area 3	FT		X					2020

**ANNO 2021**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressi one di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2021

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE 2019/2021**

Cat. G.	Posti coperti alla data del 01/01/2019		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (oneri compresi – escluso il trattamento economico accessorio)
	FT	PT	FT	PT	
<b>Dir</b>					€.....
<b>D3</b>	<b>2</b>				€.....99.306,09
<b>D</b>	<b>7</b>		<b>1</b>		€ .....326.737,99
<b>C</b>	<b>7</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	€ .....347.551,64
<b>B3</b>	<b>9</b>		<b>1</b>		€ .....302.801,96
<b>B</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	€ .....328.770,72
<b>A</b>					€.....
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>€ .....1.405.168,40</b>

## CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2019/2021

(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 / art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90)

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2016/2018: 2016							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015							-
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2016							-
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2018							-
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019							-

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2016/2018: 2017							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016							-
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2017							-
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2018							-
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019							-

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2016/2018: 2018							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Operatore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/09/2017	18.930,08	6.850,80	25.780,88
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017							25.780,88
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (75%)							19.335,66
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2018							3.670,43
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019							15.665,22

SPESA PERSONALE CESSATO ANNO 2018							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Esecutore Tecnico	B1	Pensionamento	09/08/2018	19.432,78	7.327,13	26.759,91
1	Esecutore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/09/2018	19.432,78	6.934,59	26.367,37
1	Istruttore Amministrativo	C1	Pensionamento	01/10/2018	21.921,94	7.822,84	29.744,78
1	Istruttore Tecnico	C1	Pensionamento	01/12/2018	21.921,94	7.822,84	29.744,78
<b>TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2018</b>							<b>112.616,85</b>
<b>QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100%)</b>							<b>112.616,85</b>

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Descrizione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Istruttore Direttivo	D1	Trasformazione P.Time 50% a Full Time	01/09/2018	11.990,03	4.278,64	16.268,67
2	Esecutore Tecnico	B1	Trasformazione P.Time 50% a Full Time		9.768,46	3.771,99	13.540,45
1	Istruttore Direttivo	D1	Nuova assunzione		23.980,06	8.557,28	32.537,34
1	Vigile Urbano	C1	Nuova assunzione		22.039,42	7.976,07	30.015,49
1	Messo notificatore	B3	Nuova assunzione		20.652,45	7.474,12	28.126,57
							<b>120.488,53</b>

RIEPILOGO				
N.D.	ANNO	Limite nuove assunzioni	Quota utilizzata assunzioni 2019	Quota da utilizzare
1	2016: RESIDUI DISPONIBILI CESSATI 2015	-		-
1	2017: RESIDUI DISPONIBILI CESSATI 2016	-		-
1	2018: RESIDUI DISPONIBILI CESSATI 2017	15.665,22	15.665,22	0,00
4	2019: SPESA CESSATI 2018	112.616,85	104.823,31	7.793,54
		<b>128.282,07</b>	<b>120.488,53</b>	<b>7.793,54</b>

### 5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019-2021

	<b>Numero</b>	<b>Data</b>
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	1	11/02/2019

I beni immobili oggetto di ricognizione, alienazione e valorizzazione nel triennio 2019-2021 sono indicati nei prospetti di seguito riportati:

### LOTTE PIP IS SPINARGIUS OGGETTO DI VALORIZZAZIONE: CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA' O CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUPERFICIE CATASTALE	RIFERIMENTI CATASTALI	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE Calcolato con i criteri di cui alla della Deliberazione C.C. n. 11 del 16.04.2014
1	Proprietà vecchio regime vincolistico	352	F 8 mappale 1695 are 3,52	3.876,83
2	Proprietà vecchio regime vincolistico	396	F 8 mappale 1696 are 3,96	4.700,40
3	Proprietà vecchio regime vincolistico	453	F 8 mappale 1697 are 4,53	5.124,15
4	Proprietà vecchio regime vincolistico	679	F 8 mappale 1699 are 6,79	7.178,03
6	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1702 are 4,00	4.544,50
8	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1705 are 4,00	4.488,37
10	Proprietà vecchio regime vincolistico	400	F 8 mappale 1708 are 4,00	4.405,49
14	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1704 are 11,16 – mappale 1653 are 0,33	12.704,96
15	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1707 are 12,00	12.704,96
17	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1712 are 12,00	13.583,78
22	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1657 are 12,00	12.704,96
23	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.200	F 8 mappale 1659 are 11,99 – mappale 1680 are 0,01	13.103,12
28	Superficie	1.200	F 8 mappale 1722 are 12,00	12.876,51
30	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.682	F 8 mappale 1999 are 16,82	18.183,56
38	Proprietà vecchio regime vincolistico	679	F 8 mappale 1669 are 6,79	6.824,05
39	Proprietà vecchio regime vincolistico	880	F 8 mappale 1670 are 8,80	9.805,99
40	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.186	F 8 mappale 1671 are 11,86	13.434,10
41	Proprietà vecchio regime vincolistico	1.600	F 8 mappale 1672 are 16,00	18.173,54
42	Proprietà vecchio regime vincolistico	923	F 8 mappale 1692 are 9,23	10.064,44
44	Superficie	1.319	F 8 mappale 1676 are 0,16 – mappale 1647 are 11,20 – mappale 1990 are 1,83	14.434,78
48	Superficie	1.345	F 8 mappale 1651 are 9,99 – mappale 1994 are 3,46	12.738,44
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE DI CUI:</b>				<b>215.654,96</b>



**LOTTE PIP IS SPINARGIUS OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE: LOTTE GIA' ASSEGNATI CON BANDO 2016 E LOTTE IN CORSO DI ASSEGNAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI BANDO 2017**

N° LOTTO	RIFERIMENTI CATASTALI	SUP.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	NOTE
7	Mappale n. 1703 are 4,00	400	50,80	20.320,00	Già assegnato con Bando 2016
24	Mappale n. 1661 are 10,40, n. 1681 are 0,66, n. 1718 are 0,94	1.200	50,80	60.960,00	
27	Mappale n. 1667 are 0,18, n. 1684 are 0,46, n. 1721 are 11,36	1.200	50,80	60.960,00	
34	Mappale n. 1662 are 11,99	1.199	50,80	60.609,20	
43	Mappale n. ex 1693 are 7,27	727	50,80	36.931,60	Già assegnato con Bando 2017
<b>TOTALI</b>		<b>4726</b>	<b>50,80</b>	<b>240.080,80</b>	

**LOTTE PEEP IS SPINARGIUS OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE (CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA', CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO O NUOVA CESSIONE IN PROPRIETA')**

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUP. CATASTALI	RIFERIMENTI CATASTALI	POSSIBILE VALORIZZAZIONE	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE
1	Proprietà	252	F 8 mappali 692 e 1814	Canc.regime vincolistico	7.182,01
2	Proprietà	252	F 8 mappale 693	Canc.regime vincolistico	7.182,01
26	Superficie	3158	F 8 mappale 717	Cessione nuda proprietà	79.865,32
27	Proprietà	252	F 8 mappali 717 b e 718	Canc.regime vincolistico	9.657,86
28	Proprietà	252	F 8 mappale 719	Canc.regime vincolistico	8.222,90
30	Proprietà	252	F 8 mappale 721	Canc.regime vincolistico	8.946,81
31	Proprietà	252	F 8 mappale 722	Canc.regime vincolistico	8.222,90
32	Proprietà	252	F 8 mappale 723	Canc.regime vincolistico	8.246,52
33	Proprietà	252	F 8 mappale 724	Canc.regime vincolistico	8.222,90
36	Superficie	252	F 8 mappale 728	Cessione nuda proprietà	7.469,12
37	Superficie	252	F 8 mappale 729	Cessione nuda proprietà	7.469,12
38	Superficie	252	F 8 mappale 730	Cessione nuda proprietà	7.469,12
39	Superficie	252	F 8 mappale 731	Cessione nuda proprietà	7.469,12
42	Superficie	252	F 8 mappale 734	Cessione nuda proprietà	7.469,12
45	Proprietà	252	F 8 mappale 741	Canc.regime vincolistico	8.224,23
47	Proprietà	252	F 8 mappale 743	Canc.regime vincolistico	9.240,49

## 5.3.1 Piano di ricognizione, alienazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale Triennio 2019 - 20

48	Proprietà	252	F 8 mappale 744	Canc.regime vincolistico	9.584,97
49	Superficie	252	F 8 mappale 748	Cessione nuda proprietà	8.090,64
50	Superficie	252	F 8 mappale 749	Cessione nuda proprietà	9.240,49
51	Superficie	252	F 8 mappale 750	Cessione nuda proprietà	8.920,32
52	Superficie	252	F 8 mappale 751	Cessione nuda proprietà	8.275,61
54	Superficie	252	F 8 mappale 753	Cessione nuda proprietà	8.224,23
55	Superficie	252	F 8 mappale 754	Cessione nuda proprietà	8.280,41
57	Superficie	252	F 8 mappale 757	Cessione nuda proprietà	8.282,47
59	Superficie	252	F 8 mappale 759	Cessione nuda proprietà	8.582,90
60	Superficie	252	F 8 mappale 760	Cessione nuda proprietà	8.078,20
61	Superficie	252	F 8 mappale 761	Cessione nuda proprietà	9.657,86
62	Superficie	252	F 8 mappale 762	Cessione nuda proprietà	8.078,20
65	Superficie	252	F 8 mappale 765	Cessione nuda proprietà	8.238,84
66	Superficie	252	F 8 mappale 768	Cessione nuda proprietà	8.227,35
69	Proprietà	252	F 8 mappale 661	Canc.regime vincolistico	8.237,51
70	Proprietà	252	F 8 mappale 662	Canc.regime vincolistico	8.353,94
71	Proprietà	252	F 8 mappale 663	Canc.regime vincolistico	7.697,54
72	Proprietà	252	F 8 mappale 654	Canc.regime vincolistico	8.222,90
73	Proprietà	252	F 8 mappale 655	Canc.regime vincolistico	8.222,90
74	Proprietà	252	F 8 mappale 666	Canc.regime vincolistico	8.256,37
75	Proprietà	252	F 8 mappale 667	Canc.regime vincolistico	8.307,75
76	Proprietà	252	F 8 mappale 668	Canc.regime vincolistico	9.659,18
77	Proprietà	252	F 8 mappale 669	Canc.regime vincolistico	9.240,49
78	Proprietà	252	F 8 mappale 670	Canc.regime vincolistico	8.224,23
79	Proprietà	252	F 8 mappale 671	Canc.regime vincolistico	8.224,23
80	Proprietà	252	F 8 mappale 672	Canc.regime vincolistico	8.275,61
81	Proprietà	252	F 8 mappale 673	Canc.regime vincolistico	9.561,20
82	Proprietà	252	F 8 mappale 674 e 1819	Canc.regime vincolistico	8.253,07
83	Proprietà	252	F 8 mappale 738	Canc.regime vincolistico	10.187,08
84	Proprietà	252	F 8 mappale 739	Canc.regime vincolistico	8.217,91
85	Proprietà	252	F 8 mappale 675	Canc.regime vincolistico	8.224,23
86	Proprietà	252	F 8 mappale 676	Canc.regime vincolistico	8.224,23
87	Proprietà	252	F 8 mappale 677	Canc.regime vincolistico	8.224,23
88	Proprietà	252	F 8 mappale 678	Canc.regime	8.224,23

				vincolistico	
89	Proprietà	252	F 8 mappale 679	Canc.regime vincolistico	8.089,31
90	Proprietà	252	F 8 mappale 680	Canc.regime vincolistico	8.224,23
91	Proprietà	252	F 8 mappale 681	Canc.regime vincolistico	8.254,40
92	Proprietà	252	F 8 mappale 682	Canc.regime vincolistico	8.224,23
93	Proprietà	252	F 8 mappale 683	Canc.regime vincolistico	8.224,23
94	Proprietà	252	F 8 mappale 684	Canc.regime vincolistico	8.224,23
95	Proprietà	252	F 8 mappale 685	Canc.regime vincolistico	8.224,23
96	Proprietà	252	F 8 mappale 686	Canc.regime vincolistico	8.275,61
98	Proprietà	252	F 8 mappali 688 e 1913	Canc.regime vincolistico	8.256,37
99	Proprietà	252	F 8 mappale 746	Canc.regime vincolistico	8.222,90
100	Proprietà	252	F 8 mappale 747	Canc.regime vincolistico	8.225,71
<b>LOTTE DI POSSIBILE ALIENAZIONE</b>					
G11	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	237	Da frazionare	Possibile alienazione	24.536,61
N7	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	182	F 8 mappale 3778	Riacquisizione al patrimonio comunale per nuova possibile alienazione	18.842,46
L2	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	208	F 8 mappale 3771	Riacquisizione al patrimonio comunale per nuova possibile alienazione	21.534,24
68	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	205	Da frazionare	Possibile alienazione	21.223,65
101	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	285	Da frazionamento	Possibile alienazione	29.506,05
108	Nuovo regime di proprietà lotto per SCRR	5091	F 8 mappale 690	Possibile alienazione	736.640,03
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>					<b>1.411.865,71</b>

**LOTTE PEEP SAN GIOVANNI OGGETTO DI POSSIBILE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE (CESSIONE DELLA NUDA PROPRIETA', CANCELLAZIONE REGIME VINCOLISTICO O NUOVA CESSIONE IN PROPRIETA')**

LOTTO n.	REGIME DI ASSEGNAZIONE ORIGINARIO	SUP. CATASTALI	RIFERIMENTI CATASTALI	POSSIBILE VALORIZZAZIONE	CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE
1/A1	Superficie	251	F 5 mappale 1776	Cessione nuda proprietà	6.314,44
2/A2	Superficie	211	F 5 mappale 1777	Cessione nuda	7.000,82

## 5.3.1 Piano di ricognizione, alienazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale Triennio 2019 - 20

				proprietà	
3/A3	Superficie	218	F 5 mappale 1778	Cessione nuda proprietà	7.575,64
4/A4	Superficie	391	F 5 mappali 1779,1791,1797 e 1649	Cessione nuda proprietà	7.475,33
5/A5	Superficie	318	F 5 mappale 1780	Cessione nuda proprietà	5.617,99
6/A6	Superficie	210	F 5 mappale 1781	Cessione nuda proprietà	7.430,64
7/A7	Superficie	210	F 5 mappale 1782	Cessione nuda proprietà	7.756,86
8/A8	Superficie	210	F 5 mappali 1783,1789 e 1650	Cessione nuda proprietà	960,00
9/A9	Superficie	210	F 5 mappali F. 5 mapp. 1784, 1788, 1795,1651	Cessione nuda proprietà	8.314,21
10/A10	Superficie	317	F 5 mappali 1787, 1793,1629 e 1652	Cessione nuda proprietà	8.201,44
11/B1	Proprietà	300	F 5 mappali 1755 e 1723	Canc.regim e vincolistico	5.618,62
12/B2	Proprietà	273	F 5 mappali 1756,1724 e 1716	Canc.regim e vincolistico	5.819,29
13/B3	Proprietà	273	F 5 mappali 1757,1717 e 1725	Canc.regim e vincolistico	5.819,29
14/B4	Proprietà	273	F 5 mappali 1718 e 1726	Canc.regim e vincolistico	5.834,15
15/B5	Proprietà	348	F 5 mappali 1719,1727 e 1801	Canc.regim e vincolistico	5.735,06
16/B6	Proprietà	302	F 5 mappali 2040, 2042, 2043 e 2046	Canc.regim e vincolistico	7.923,04
17/B7	Proprietà	315	F 5 mappali 1728 e 1798	Canc.regim e vincolistico	7.517,64
18/B8	Proprietà	273	F 5 mappale 1729	Canc.regim e vincolistico	6.088,49
19/B9	Proprietà	273	F 5 mappale 1730	Canc.regim e vincolistico	7.455,87
20/B10	Proprietà	273	F 5 mappale 1731	Canc.regim e vincolistico	6.069,70
21/B11	Proprietà	441	F 5 mappale 1732	Canc.regim e vincolistico	7.212,16
23/B13	Superficie	300	F 5 mappali 1694, 1707 E 1738	Cessione nuda proprietà	480,00
24/B14	Superficie	273	F 5 mappali 1695, 1708 e 1739	Cessione nuda proprietà	480,00
25/B15	Superficie	273	F 5 mappali 1696,1709 e 1740	Cessione nuda proprietà	480,00

## 5.3.1 Piano di ricognizione, alienazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale Triennio 2019 - 20

26/B16	Superficie	273	F 5 mappali 1697,1710 e 1741	Cessione nuda proprietà	480,00
27/B17	Superficie	273	F 5 mappali 1711,1742, 1698 e 1734	Cessione nuda proprietà	480,00
28/B18	Superficie	252	F 5 mappali 1743 e 1735	Cessione nuda proprietà	480,00
29/B19	Superficie	315	F 5 mappali 1667 e 1704	Cessione nuda proprietà	480,00
30/B20	Superficie	273	F 5 mappali 1669 e 1702	Cessione nuda proprietà	480,00
33/B23	Superficie	273	F 5 mappali 1671, 1700 e 1712	Cessione nuda proprietà	480,00
34/B24	Superficie	235	F 5 mappali 1699, 1672 e 1744, 1713	Cessione nuda proprietà	480,00
35/B25	Proprietà	302	F 5 mappali 1637,1689,1684 e 1679	Canc.regim e vincolistico	5.877,45
37/B27	Proprietà	273	F 5 mappali 1639,1688,1683 e 1677	Canc.regim e vincolistico	7.298,53
38/B28	Proprietà	273	F 5 mappali 1640,1687,1682 e 1676	Canc.regim e vincolistico	6.767,60
39/B29	Proprietà	273	F 5 mappali 1641,1661,1681 1675 e 1664	Canc.regim e vincolistico	6.796,63
40/B30	Proprietà	283	F 5 mappali 1642,1662,1665 1674	Canc.regim e vincolistico	5.740,11
41/B31	Proprietà	262	F 5 mappale 1648	Canc.regim e vincolistico	6.470,18
42/B32	Proprietà	273	F 5 mappale 1647	Canc.regim e vincolistico	5.979,66
44/B34	Proprietà	273	F 5 mappale 1645	Canc.regim e vincolistico	5.962,44
45/B35	Proprietà	273	F 5 mappale 1644	Canc.regim e vincolistico	5.962,44
46/B36	Proprietà	283	F 5 mappale 1643	Canc.regim e vincolistico	6.099,74
47/B37	Superficie	262	F 5 mappali 1631 e 1653	Cessione nuda proprietà	480,00
48/B38	Superficie	273	F 5 mappali 1632 e 1654	Cessione nuda proprietà	480,00
49/B39	Superficie	273	F 5 mappali 1639,1623 e 1655	Cessione nuda proprietà	480,00
50/B40	Superficie	273	F 5 mappali 1624 e 1656	Cessione nuda proprietà	480,00
51/B41	Superficie	273	F 5 mappali 1625 e 1657	Cessione nuda proprietà	480,00
52/B42	Superficie	235	F 5 mappali 1626 e 1658	Cessione	480,00

				nuda proprietà	
<b>LOTTE DI POSSIBILE ALIENAZIONE</b>					
53/C	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	1388	Da frazionare	Possibile alienazione	143.699,64
54/D	Nuovo regime di proprietà 103,53 €/mq	1339	Da frazionare	Possibile alienazione	138.626,67
55/ex SSCR	Nuovo regime di proprietà Lotto SCRR	1426	Da frazionamento	Possibile alienazione	154.551,41
<b>TOTALE VALORE PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>					<b>645.253,18</b>

**RELIQUATI STRADALI DA ALIENARE.**

LOTTO n.	DESCRIZIONE	SUP. CATASTALE	RIFERIMENTI CATASTALI	PREZZO DI ALIENAZIONE	RIFERIMENTI
1	RELIQUATO STRADALE IN LOC.CRABILI MEREU INTERCLUSO IN PROPRIETA' PRIVATA	10 mq	F 12 mappale 610	€ 1.200,00	Deliberazione C.C. n. 12 del 30.03.2006 di demanializzazione e Deliberazione C.C. n. 19 del 07.05.2018 di conferma prezzo di cessione
2	RELIQUATO STRADALE IN BIA NOSTRA SIGNORA INTERCLUSO IN PROPRIETA' PRIVATA	6 mq	F 13 mappale 1472 e 1473	€ 210,00	Deliberazione C.C. n. 18 del 07.05.2018

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2018-2020 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

**SCHEDA 4 : FORNITURE E SERVIZI 2019-2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI SAN SPERATE"  
art. 271 del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207**

Codice interno Amministrazione	Tipologia		CODICE Unico Intervento CUI	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Contrattuale Presunto (nel biennio)	Fonte Risorse Finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
	x			Servizio luce e servizi connessi finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica	50232000-0	Mameli	Stefania	342.228,28	04
		x		Arredi Scuola Infanzia	39000000-2	Mameli	Stefania	60.000,00	01
		x		Arredi Scuola Primaria	39000000-2	Mameli	Stefania	150.000,00	01
		x		Arredi Scuola Secondaria di Primo Grado	39000000-2	Mameli	Stefania	100.000,00	01
		x		Fornitura Energia Elettrica	65310000	Mameli	Stefania	200.000,00	04
		x		Fornitura Acqua Potabile	41110000-3	Mameli	Stefania	90.000,00	04
	x			Servizio di pulizia immobili comunali	90911200-8	Mameli	Stefania	193.400,00	04
	x			Servizio Assistenza e accompagnamento disabili	85311200-4	Siddi	Daniela	90.590,00	04 - 99
	x			Concessione servizio di gestione asilo nido comunale	85311300-5	Siddi	Daniela	450.560,00	04
	x			Servizio mensa scolastica	55524000-9	Siddi	Daniela	478.160,00	04 - 99
	x			Servizio assistenza informatica comunale	72253100-4	Atzori	Iride	60.000,00	04
	x			Affidamento in concessione dell'attività di riscossione ed accertamento dei tributi minori e riscossione coattiva di tributi locali e di altre entrate patrimoniali	7994000-S	Pisano	Maria Grazia	87.600,00	99